



TEATRO

magazine

Periodico di informazione - Stagione di Prosa 2018/19

TRE PER TE 2018/2019

Prosa - Altri Percorsi - Teatro Danza

L'altra scena

Festival di teatro contemporaneo

InFormazione Teatrale

Fondazione Teatri di Piacenza
Teatro Gioco Vita

STAGIONE
DI
PROSA
TER
PER
TE



I risultati della passata stagione, in linea con l'andamento positivo degli ultimi anni, confermano la fedeltà del pubblico e il gradimento della proposta. Sono aumentati gli spettatori, sono aumentati gli abbonati e anche molti giovani frequentano il teatro.

Pensiamo quindi che la linea artistica aperta ai diversi linguaggi e alle diverse tendenze della scena sia una scelta condivisa dal nostro pubblico: in una città come Piacenza è necessario offrire allo spettatore uno sguardo complessivo su quanto il panorama teatrale offre, senza limitare la prospettiva a un genere specifico.

Senza dimenticare che il teatro comunque inevitabilmente divide, e deve continuare a farlo per stimolare la riflessione, il senso critico, il desiderio di approfondire e di cercare delle risposte.

Nonostante gli inevitabili tagli subiti, anche per il 2018/2019 abbiamo cercato di garantire la qualità degli spettacoli e la professionalità delle compagnie, ospitando artisti di primaria importanza e proseguendo nella collaborazione con i grandi teatri.

È stata necessaria una riduzione delle giornate di spettacolo distribuita su tutta la programmazione, augurandoci che questa scelta inevitabile non sia percepita troppo negativamente dal nostro pubblico. Ho visionato tanti spettacoli in diversi teatri in giro per l'Italia e nel vederli e valutarli nell'ottica della scelta se inserirli o meno in cartellone ho sempre cercato di mettermi dalla parte dello spettatore, consapevole anche di eventuali critiche.

Nel programma 2018/2019 della Stagione di Prosa "Tre per Te" non mancano i classici (Goldoni, Shakespeare, Pirandello, De Filippo, Molière) accanto ad autori contemporanei (come Stefano Massini, Florian Zeller, Alessandro Bergonzoni, Walter Fontana, Pupi Avati). Ospiteremo le produzioni di quattro Teatri Nazionali, compagnie primarie nel settore della prosa, spettacoli pluripremiati dalla critica. Vedremo il ritorno sul palcoscenico del Municipale di artisti come Alessandro Bergonzoni, Alessandro Preziosi, Eros Pagni, Alessandro Haber e Angela Finocchiaro, ma anche personaggi come Ale e Franz per la prima volta in scena nel nostro principale teatro cittadino. Gli spettacoli si confrontano ancora una volta con il cinema, l'arte, la psichiatria, i temi sociali, problematiche fondamentali della vita che il teatro può e deve far emergere, per incoraggiare la riflessione e il dibattito. Senza trascurare il divertimento, grazie al teatro comico e musicale.

Una stagione ricca, nella quale il teatro classico e di tradizione dialoga con una vocazione più contemporanea della scena, con l'obiettivo di coinvolgere le diverse generazioni di spettatori. Che attendiamo come sempre numerosi agli spettacoli della stagione teatrale 2018/2019.

Diego Maj
Direttore artistico
Teatro Gioco Vita

La Stagione teatrale 2018/2019 è la prima progettata ed elaborata nel nostro mandato amministrativo.

Crediamo che il teatro sia necessario perché crea il senso di una comunità, e oggi è fondamentale affrontare insieme i problemi e dividerne le soluzioni. Ci siamo trovati nella necessità di operare una piccola riduzione sul bilancio del teatro, chiedendo a Teatro Gioco Vita di non rinunciare alla qualità artistica e alla progettualità senza peraltro penalizzare troppo la quantità delle giornate di spettacolo, augurandoci che vengano tempi migliori sotto il profilo delle risorse economiche.

Crediamo in un'idea di teatro che coinvolge tutti i cittadini, dai bambini ai ragazzi, dalle famiglie ai giovani e agli adulti. Perché in una città c'è bisogno di attivare pensieri, energie creative, educare al bello, all'arte e alla cultura.

Crediamo nella necessità di promuovere nei prossimi anni, nel teatro e in generale in tutto il settore culturale, e non solo, costruttive sinergie pubblico/privato, capaci di creare una forza comune, affermare la volontà di fare con un senso di orgoglio e di appartenenza, e realizzare eventi di rilievo.

Questi obiettivi si possono raggiungere attraverso la qualità progettuale e il reale coinvolgimento dei cittadini. Abbiamo avviato segnali importanti in tal senso: dall'estate culturale a "Itinerari di Teatro", con cui abbiamo portato il teatro nei quartieri e nelle frazioni; dal lavoro di progettazione concreta sulla candidatura di Piacenza Capitale della Cultura alla partnership con Parma e Reggio Emilia per valorizzare al meglio le opportunità culturali e turistiche del nostro territorio. E sono solo alcuni esempi. Lavoriamo su lunghi orizzonti, pensando con largo anticipo non solo al teatro ma in complesso a tutto il settore culturale, a come e dove fare cultura a Piacenza, valorizzando le professionalità e le specificità, le risorse locali, cercando di creare nei nostri concittadini sempre nuovi interessi, curiosità, desideri e partecipazione, e cercando anche nuovi spazi poco conosciuti e poco vissuti.

La Fondazione Teatri di Piacenza, che come sindaco presiedo, ha condiviso le scelte artistiche della Stagione di Prosa 2018/2019, ritenendole interessanti e in grado di coinvolgere un pubblico vasto e articolato, rispondendo alle diverse esigenze degli spettatori senza mai venir meno alla vocazione a un teatro d'arte non commerciale, come si conviene a una città importante come Piacenza e a un teatro prestigioso qual è il nostro Municipale.

Il cartellone spazia dalla prosa classica a quella d'innovazione, dal teatro di ricerca al teatro-danza, al festival di teatro contemporaneo, senza dimenticare i cartelloni che saranno rivolti alle scuole e alle famiglie. Una complessità che ritroviamo nella molteplicità di generi e di linguaggi, nell'articolazione, nell'attenzione alla diversità degli stili e delle tendenze in atto nella scena italiana ed europea.

Un progetto in grado di attivare canali di comunicazione e di partecipazione che permettano al teatro di entrare veramente nelle case di tutti i piacentini.

Grazie a coloro che garantiscono le aperture di sipario dei nostri teatri, allo staff della Fondazione Teatri di Piacenza e di Teatro Gioco Vita, e soprattutto al pubblico che sostiene, con gli applausi e a volte anche con le critiche, il teatro. Auguriamo a tutti una buona stagione teatrale 2018/2019!

Patrizia Barbieri
Sindaco di Piacenza
Presidente della Fondazione Teatri di Piacenza

Dalla parte della Cultura.



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

via S. Eufemia, 12/13 - 29121 Piacenza
Tel. 0523.311111 - Fax 0523.311190
info@lafondazione.com - www.lafondazione.com

SOMMARIO

TEATROMAGAZINE

Anno 15 - n. 25

Edizioni
TEATRO GIOCO VITA

Direttore
Diego Maj

Via San Siro, 9 - 29121 Piacenza
Tel. 0523.332613 - Fax 0523.338428
www.teatrogiocovita.it - info@teatrogiocovita.it

Direttore responsabile
Simona Rossi

Progetto grafico e realizzazione
Matteo Maria Maj

Redazione
Simona Rossi, Emma-Chiara Perotti
ufficiostampa@teatrogiocovita.it

Hanno collaborato
Marilisa Fiorani
e, nell'ambito di un progetto di Alternanza Scuola
Lavoro, Iris Fava Sforza Fogliani e Chiara Gambini
del Liceo "Colombini" di Piacenza

Stampa Luglio 2018
Aut. Tribunale di Piacenza n° 604 del 31.12.2004

Fotografie:
Giovanni De Sandre (*Angela Finocchiaro*)
Claudio Martinelli (*Le baruffe chiozzotte*)
Fabio Lovino (*Il padre*)
Michele De Punzio (*Regalo di Natale*)
Tommaso Le Pera (*Totò e Vicé*)
Francesca Fago (*Vincent Van Gogh*)
Alessandro Serra (*Macbettu*)
Donato Aquaro (*Bad Lambs*)
Andreas Marini (*Ali*)

PROGRAMMA

Prosa	4
Altri Percorsi	6
Teatro Danza	8

SPETTACOLI DI PROSA

Filumena Marturano	10
Nel nostro piccolo	11
Ho perso il filo	12
Le baruffe chiozzotte	13
Il padre	14
Regalo di Natale	15
Sei personaggi in cerca d'autore	16

SPETTACOLI ALTRI PERCORSI

Trascendi e sali	17
Totò e Vicé	18
Vincent Van Gogh	19
Don Giovanni in carne e legno	20
Macbettu	21
Note da Oscar	22

SPETTACOLI TEATRO DANZA

Ali	23
Bad Lambs	24
#oggièilmigiorno	25

FESTIVAL DI TEATRO CONTEMPORANEO

L'altra scena 2018	26
--------------------	----

ATTIVITÀ COLLATERALI

InFormazione Teatrale 2018/2019	28
---------------------------------	----

INFORMAZIONI

Biglietteria/Schema abbonamenti	30
Abbonamenti	32
Carnet 6 spettacoli	34
Biglietti	34
Biglietti "Last Minute"	35
Offerte e promozioni	36
Comunicazioni	37

PROSA



23-24 ottobre 2018

Mariangela D'Abbraccio Geppy Gleijeses FILUMENA MARTURANO

di Eduardo De Filippo
scene e costumi Raimonda Gaetani
regia Liliana Cavani
e con Nunzia Schiano, Mimmo Mignemi,
Gregorio De Paola, Elisabetta Mirra, Ilenia Oliviero,
Agostino Pannone, Fabio Pappacena, Adriano Falivene
produzione Gitiessse Artisti Riuniti diretta
da Geppy Gleijeses

12-13 novembre 2018

Ale e Franz NEL NOSTRO PICCOLO

scritto da Francesco Villa, Alessandro Besentini,
Alberto Ferrari e Antonio De Santis
regia Alberto Ferrari
con Ale e Franz
e con Luigi Schiavone (chitarra elettrica/acustica),
Fabrizio Palermo (basso e voce), Francesco Luppi
(tastiere e voce), Marco Orsi (batteria)
produzione ITC2000
distribuzione Terry Chegia

26-27 novembre 2018

Angela Finocchiaro HO PERSO IL FILO

soggetto di Angela Finocchiaro, Walter Fontana,
Cristina Pezzoli
testo di Walter Fontana
in scena Angela Finocchiaro
e le Creature del Labirinto Michele Barile,
Giacomo Buffoni, Fabio Labianca, Alessandro La Rosa,
Antonio Lollo, Filippo Pieroni, Alessio Spirito
coreografie originali Hervé Koubi
musiche originali Mauro Pagani
scene Giacomo Andrico
luci Valerio Alfieri
regia Cristina Pezzoli
produzione Agidi

23-24 gennaio 2019

Teatro Stabile del Veneto LE BARUFFE CHIOZZOTTE

di Carlo Goldoni
con Luca Altavilla, Francesca Botti,
Leonardo De Colle, Piergiorgio Fasolo,
Stefania Felicoli, Riccardo Gamba,
Margherita Mannino, Michela Martini,
Valerio Mazzucato, Giancarlo Previati,
Vincenzo Tosetto, Francesco Wolf
regia Paolo Valerio
consulenza storico-drammaturgica Piermario Vescovo
movimenti di scena Monica Codena
scene Antonio Panzuto
costumi Stefano Nicolao
musiche Antonio Di Pofi
luci Enrico Berardi

12-13 febbraio 2019

Alessandro Haber Lucrezia Lante Della Rovere IL PADRE

di Florian Zeller
e con Paolo Giovannucci, Daniela Scarlatti
Ilaria Genatiempo, Riccardo Floris
regia Piero Maccarinelli
scene Gianluca Amodio
costumi Alessandro Lai
musiche Antonio Di Pofi
disegno luci Umile Vainieri
produzione Goldenart production

19-20 marzo 2019

REGALO DI NATALE

di Pupi Avati
adattamento teatrale Sergio Pierattini
con Gigio Alberti, Filippo Dini, Giovanni Esposito,
Valerio Santoro, Gennaro Di Biase
regia Marcello Cotugno
scenografie Luigi Ferrigno
costumi Alessandro Lai
luci Pasquale Mari
produzione La Pirandelliana

17-18 aprile 2019

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

di Luigi Pirandello
regia Luca De Fusco
con Eros Pagni, Federica Granata, Gaia Aprea,
Gianluca Musiu, Silvia Biancalana, Angela Pagano,
Paolo Serra, Maria Basile Scarpetta, Giacinto Palmarini,
Federica Sandrini, Alessandra Pacifico Griffini,
Paolo Cresta, Enzo Turrin, Ivano Schiavi
scene e costumi Marta Crisolini Malatesta
luci Gigi Saccomandi
musiche Ran Bagno
video Alessandro Papa
movimenti coreografici Alessandra Panzavolta
coproduzione Teatro Stabile di Napoli - Teatro
Nazionale, Teatro Nazionale di Genova

ALTRI PERCORSI



20 novembre 2018

Alessandro Bergonzoni TRASCENDI E SALI

di e con Alessandro Bergonzoni
regia Alessandro Bergonzoni e Riccardo Rodolfi
scene Alessandro Bergonzoni
produzione Allibito srl
distribuzione e organizzazione Progetti Dadaumpa

12-13-14 dicembre 2018
Teatro Filodrammatici

Compagnia Vetrano-Randisi TOTÒ E VICÉ

di Franco Scaldati
interpretazione e regia Enzo Vetrano, Stefano Randisi
disegno luci Maurizio Viani
costumi Mela Dell'Erba
produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione,
Le Tre Corde / Compagnia Vetrano-Randisi

TEATRO MUNICIPALE
TEATRO FILODRAMMATICI
Inizio spettacoli ore 21

5 febbraio 2019

VINCENT VAN GOGH l'odore assordante del bianco

di Stefano Massini
con Alessandro Preziosi
e con Francesco Biscione,
Massimo Nicolini, Roberto Manzi,
Alessio Genchi, Vincenzo Zampa
regia Alessandro Maggi
scene e costumi Marta Crisolini Malatesta
disegno luci Valerio Tiberi, Andrea Burgaretta
musiche Giacomo Vezzani
supervisione artistica Alessandro Preziosi
coproduzione Khora.teatro, TSA - Teatro Stabile D'Abruzzo
in collaborazione con Festival dei Due Mondi - Spoleto

8 marzo 2019 (fuori abbonamento)

DON GIOVANNI IN CARNE E LEGNO da Molière

attori Nicola Cavallari, Eleonora Giovanardi,
Gianluca Soren
guarattelle Luca Ronga
regia Ted Keijser
musiche e canzoni Andrea Mazzacavallo
disegno e realizzazione scene e guarattelle
Brina Babini - Atelier della luna
maschere Andrea Cavarra
disegno luci Maddalena Maj
ombre Federica Ferrari
testo Nicola Cavallari e Luca Ronga
adattamento Ted Keijser e Tap Ensemble
costumi Licia Lucchese
produzione Tap Ensemble, Teatro Gioco Vita

3 aprile 2019

MACBETTU

di Alessandro Serra
tratto da *Macbeth* di William Shakespeare
con Fulvio Accogli, Andrea Bartolomeo,
Leonardo Capuano, Andrea Carroni, Giovanni Carroni,
Maurizio Giordo, Stefano Mereu, Felice Montervino
traduzione in sardo e consulenza linguistica
Giovanni Carroni
collaborazione ai movimenti di scena Chiara Michelini
musiche pietre sonore Pinuccio Sciola
composizioni pietre sonore Marcellino Garau
regia, scene, luci, costumi Alessandro Serra
produzione Sardegna Teatro
in collaborazione con compagnia Teatropersona
con il sostegno di Fondazione Pinuccio Sciola | Cedac
Circuito Regionale Sardegna

6 maggio 2019

Rimbamband NOTE DA OSCAR

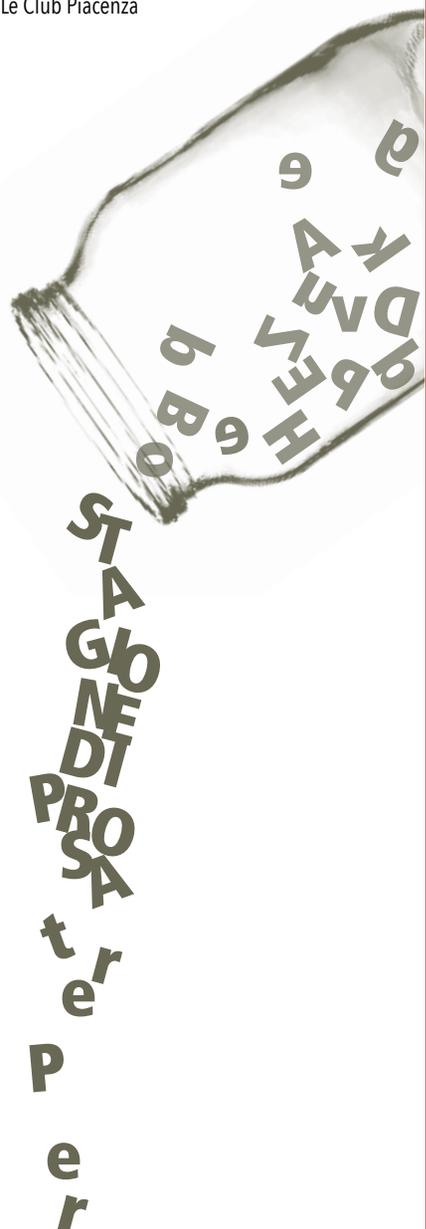
regia Paolo Nani
interpreti Raffaello Tullo, Renato Ciardo,
Vittorio Bruno, Francesco Pagliarulo, Nicolò Pantaleo
disegno luci Claudio Procaccio
costumi Lucrezia Tritone, Sara Ciaravolo
distribuzione Wec





22 marzo 2019

#OGGIÈILMIOGIORNO
 di Silvia Gribaudo e Matteo Maffesanti
 con Silvia Gribaudo e partecipanti al workshop Over 60
 produzione Zebra
 con il sostegno di Anticorpi ResiDanceXL2017
 e Malmo Dansstazioneen
 si ringrazia Le Club Piacenza



18 gennaio 2019

ALI
 testo Gianluigi Gherzi, Remo Rostagno, Antonio Viganò
 regia Antonio Viganò
 coreografie Julie Anne Stanzak (Tanztheater Wuppertal)
 assistente alla regia Paola Guerra
 con Michael Untertrifaller e Jason De Majo
 produzione Teatro la Ribalta - Kunst der Vielfalt -
 Lebenshilfe Südtirol

8 febbraio 2019

BAD LAMBS
 ideazione, coreografia e regia Michela Lucenti
 drammaturgia Carlo Galiero
 assistenza alla creazione Maurizio Camilli
 assistenza alla coreografia Giulia Spattini
 cinematografia Giorgia Pi/Bluemotion
 danzatori Maurizio Camilli, Giacomo Curti,
 Ambra Chiarello, Giuseppe Comuniello,
 Michela Lucenti, Aristide Rontini, Emilio Vacca,
 Natalia Vallebona, Simone Zambelli
 disegno luci Stefano Mazzanti
 costumi Chiara Defant
 coproduzione Festival Oriente Occidente,
 Balletto Civile, Fondazione Luzzati Teatro della Tosse,
 FuoriLuogo/Centro Dialma Ruggiero

TEATRO FILODRAMMATICI
 Inizio spettacoli ore 21

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA

Dalla stagione teatrale 2011/2012 è attiva, su proposta e iniziativa di alcuni abbonati e spettatori particolarmente affezionati, l'**Associazione Amici del Teatro Gioco Vita**. Teatro Gioco Vita è una realtà primaria a livello nazionale e internazionale: tra i fondatori del movimento dell'animazione teatrale prima e del teatro ragazzi poi, conosciuto in tutto il mondo per il linguaggio delle ombre, ha stretto collaborazioni con importanti enti e istituzioni teatrali in Italia e all'estero. E l'Associazione intende sostenere, promuovere, sviluppare e diffondere questa importante attività svolta a vari livelli (prosa, teatro ragazzi, teatro scuola, teatro per le famiglie, produzione e distribuzione di spettacoli, laboratori e formazione). Tra gli scopi e le finalità dell'Associazione figurano: la promozione di iniziative di ricerca e divulgazione della cultura teatrale, anche mediante l'organizzazione di convegni, manifestazioni, concorsi a carattere locale, regionale, nazionale e internazionale; il patrocinio di manifestazioni che possano favorire la conoscenza e la diffusione delle attività di Teatro Gioco Vita; la realizzazione di iniziative editoriali, in stampa, video o altro, di studio e di approfondimento riguardanti la cultura e l'attività teatrale; la promozione di iniziative, in Italia e all'estero, per la diffusione della cultura e del patrimonio culturale e artistico di Teatro Gioco Vita. In sintesi, l'Associazione Amici del Teatro Gioco Vita vuole valorizzare il teatro sul piano culturale, sociale e promozionale a favore di tutta la cittadinanza.

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA

A QUALCUNO PIACE... COMICO	A QUALCUNO PIACE... CLASSICO
A QUALCUNO PIACE... DI RICERCA	A QUALCUNO PIACE... DI FIGURA

sostieni l'Associazione Amici del Teatro Gioco Vita
 per essere con noi al centro della scena

Per informazioni:
 Associazione Amici del Teatro Gioco Vita - Via San Siro, 9 - 29121 Piacenza - Tel. 0523.315578, Fax 0523.338428
 www.amicideltteatrogiocovita.it, info@amicideltteatrogiocovita.it

TESSERAMENTO 2018/2019
20 EURO - Socio ordinario
5 EURO - Socio studente

INFO

**Associazione Amici del
 Teatro Gioco Vita**
Presidente Stefano Pareti
 Via San Siro, 9 - 29121 Piacenza
 Tel. 0523.315578 - Fax
 0523.338428
 info@amicideltteatrogiocovita.it



Mariangela D'Abbraccio Geppy Gleijeses

Filumena Marturano

di Eduardo De Filippo
scene e costumi Raimonda Gaetani
regia Liliana Cavani
e con Nunzia Schiano,
Mimmo Mignemi, Gregorio De Paola,
Elisabetta Mirra, Ilenia Oliviero,
Agostino Pannone, Fabio Pappacena,
Adriano Falivene
produzione Gitesse Artisti Riuniti
diretta da Geppy Gleijeses

TEATRO MUNICIPALE
martedì 23 ottobre 2018
mercoledì 24 ottobre 2018

durata 2h (senza intervallo)

Filumena Marturano è il testo di Eduardo più rappresentato all'estero, ispirato da un fatto di cronaca a partire dal quale Eduardo ha costruito una delle più belle commedie dedicate alla sorella Titina. È la storia di Filumena Marturano e Domenico Soriano. Lei caparbia, accorta, ostinata contro tutto e tutti nel perseguire la propria visione del mondo, con un passato di lotte e tristezze, decisa a difendere fino in fondo la vita e il destino dei suoi figli: è la nostra Madre Coraggio. Lui borghese, figlio di un ricco pasticcere, "campatore", amante e proprietario di cavalli da corsa, un po' fiaccato dagli anni che passano e dalla malinconia dei ricordi, è stretto in una morsa dalla donna che ora lo tiene in pugno e a cui si ribella con tutte le sue forze. Ma è soprattutto la storia di un grande amore. La commedia porta al pubblico il tema, scottante in quegli anni, dei diritti dei figli illegittimi. Il 23 aprile 1947, infatti, l'Assemblea Costituente approvò l'articolo che stabiliva il diritto-dovere dei genitori di mantenere, istruire ed educare anche i figli nati fuori dal matrimonio, mentre otto anni più tardi, nel febbraio del 1955, venne approvata la legge che abolì l'uso dell'espressione "figlio di N.N.". Nel ruolo di Filumena e Domenico due grandi protagonisti della scena italiana: Mariangela D'Abbraccio, che ha iniziato la sua carriera diretta da Eduardo nella compagnia di Luca De Filippo, e Geppy Gleijeses, allievo prediletto di Eduardo che per lui nel '75 revocò il veto alla rappresentazione delle sue opere. A dirigere la commedia una delle più grandi registe di cinema al mondo, Liliana Cavani, che con questo allestimento debutta nella Prosa. Lo spettacolo è stato presentato il 1° luglio 2016 al Festival dei Due Mondi di Spoleto, riscuotendo un grande successo di pubblico e critica.



Ale e Franz

Nel nostro piccolo

Nel nostro piccolo è un viaggio alla ricerca del nostro punto di partenza, quello che ha mosso la nostra voglia e ricerca di comicità. Ridendo riusciamo a scoprire i nostri difetti. La risata è il nostro veicolo fondamentale per riuscire a parlare di noi senza prenderci troppo sul serio. Nel costruire le tappe di questo percorso ci siamo imbattuti nei nostri punti fermi, che ci hanno, grazie al cielo, condizionato: Giorgio Gaber ed Enzo Jannacci. Loro sono stati la scintilla che ci ha permesso di vedere l'uomo come il centro di tutto. Conoscere il suo mondo. Vederlo mentre ci gira intorno. Un mondo, sofferto e gioioso, colorato e grigio, assolato e buio. Ma sempre, e comunque, un mondo vero, reale. Senza timori, senza remore. Ci hanno mostrato che chi si muove e vive al nostro fianco, chi cammina nelle strade, chi respira la nostra stessa aria, sono uomini, persone, uguali a noi. Perché un amore andato male è una storia che abbiamo sentito mille volte, e mille volte ancora sentiremo, perché le emozioni non finiscono mai. Tutto questo porteremo con noi, sul palco: quei pensieri, quelle parole, quelle note in cui c'è anche il punto di partenza, la nostra piccola storia. *Il nostro piccolo*. E vi racconteremo la fortuna di aver potuto respirare la stessa aria che Gaber e Jannacci respiravano. L'aria di Milano. Di quegli anni. *Ma ridendo sempre!!!* Nel nostro piccolo.

Ale e Franz

scritto da Francesco Villa,
Alessandro Besentini, Alberto Ferrari
e Antonio De Santis
regia Alberto Ferrari
con Ale e Franz
e con Luigi Schiavone (chitarra elettrica/
acustica), Fabrizio Palermo (basso e voce),
Francesco Luppi (tastiere e voce),
Marco Orsi (batteria)
ufficio stampa Alessandra Tagliabue
produzione ITC2000
distribuzione Terry Chegia

TEATRO MUNICIPALE
lunedì 12 novembre 2018
martedì 13 novembre 2018

durata 1h 40' (senza intervallo)



Angela Finocchiaro

Ho perso il filo

soggetto di Angela Finocchiaro,
Walter Fontana, Cristina Pezzoli
testo di Walter Fontana
in scena Angela Finocchiaro
e le Creature del Labirinto
Michele Barile, Giacomo Buffoni,
Fabio Labianca, Alessandro La Rosa,
Antonio Lollo, Filippo Pieroni,
Alessio Spirito
coreografie originali Hervé Koubi
musiche originali Mauro Pagani
scene Giacomo Andrico
luci Valerio Alfieri
regia Cristina Pezzoli
produzione Agidi

TEATRO MUNICIPALE
lunedì 26 novembre 2018
martedì 27 novembre 2018

nuova produzione

Una commedia, una danza, un gioco, una festa. Un'Angela Finocchiaro inedita si mette alla prova in modo sorprendente con linguaggi espressivi mai affrontati prima per raccontarci con la sua stralunata comicità e ironia un'avventura straordinaria, emozionante e divertente al tempo stesso: quella di un'eroina pasticciona e anticonvenzionale che parte per un viaggio, si perde, tentenna ma poi combatte fino all'ultimo il suo spaventoso Minotauro. Stufa dei soliti ruoli, oggi sarà Teseo. Una volta entrata nel Labirinto, però, niente va come previsto. Viene assalita da strane Creature, un misto tra acrobati, danzatori e spiriti dispettosi, che la circondano, la disarmano, la frullano come fosse un frappè, e soprattutto tagliano il filo che le assicurava la via del ritorno. Disorientata, isolata, impaurita, Angela scopre di essere finita in un luogo magico ed eccentrico: ora che ha perso il filo, il Labirinto le lancia un gioco, allegro e crudele per farglielo ritrovare. Passo dopo passo, una tappa dopo l'altra, superando trabocchetti e prove di coraggio, Angela viene costretta a svelare ansie, paure, ipocrisie che sono sue come del mondo di oggi e a riscoprire il senso di parole come coraggio e altruismo. Lo spettacolo vive del rapporto tra le parole comiche di un personaggio contemporaneo e la fisicità acrobatica, primitiva, arcaica delle Creature del Labirinto che agiscono, danzano, lottano con Angela provocandola come una gang di ragazzi di strada imprevedibili, spietati e seducenti. Un finale inatteso che si trasforma in una festa collettiva coinvolgente e liberatoria.



Teatro Stabile del Veneto

Le baruffe chiozzotte

Le *Baruffe* sono l'ultimo testo di Goldoni, fatta eccezione del suo testo d'addio, *Le ultime sere di Carnevale* che scrive prima della sua faticosa partenza per Parigi. E infatti, in questo affresco di grande leggerezza e irresistibile divertimento, si intravede il colore della malinconia, la sensazione del tempo irresistibile che fugge. Le donne delle *Baruffe* sono in attesa, hanno una decisa urgenza, quella di non far passare un altro inverno senza essersi maritate. Poi gli uomini ripartiranno per mare, e torneranno, forse, presto o tardi a Chioggia. E per raggiungere questo scopo, l'anello e il matrimonio, le regole di Chioggia vanno rispettate, e le differenze di censo tra pescatori sono semplici ma chiare. Il mondo femminile, fatto di famiglie e relazioni, di lavoro al merletto e di sogni d'amore, di attesa e di vitalità, è il luogo della strada. Accanto, il canale, il mondo degli uomini del mare che tornano per ripartire. (...) Uno spettacolo corale, dove l'idea di scenografia condivisa con Antonio Panzuto, abolisce le sottili pareti delle case per andare oltre ed entrare ancora di più nelle anime dei personaggi. Lo spazio esterno è il luogo di ritrovo dei popolani, del commercio, il luogo delle promesse d'amore, delle gelosie e delle baruffe, il luogo neutro in cui il popolo può incontrare liberamente i rappresentanti della giustizia e l'unico in cui il lieto fine sia possibile. E sullo sfondo dei festeggiamenti per i tre matrimoni appena celebrati, il tempo scorre, il Cogitore è in partenza, come Goldoni è in partenza per Parigi, ricordando le donne di Chioggia e le loro *Baruffe* d'amore.

Paolo Valerio

di Carlo Goldoni
con Luca Altavilla, Francesca Botti,
Leonardo De Colle, Piergiorgio Fasolo,
Stefania Felicioli, Riccardo Gamba,
Margherita Mannino, Michela Martini,
Valerio Mazzucato, Giancarlo Previati,
Vincenzo Tosetto, Francesco Wolf
regia Paolo Valerio
consulenza storico-drammaturgica
Piermario Vescovo
movimenti di scena Monica Codena
scene Antonio Panzuto
costumi Stefano Nicolao
musiche Antonio Di Pofi
luci Enrico Berardi

TEATRO MUNICIPALE
mercoledì 23 gennaio 2019
giovedì 24 gennaio 2019

durata 2h 10' (con intervallo)



Alessandro Haber Lucrezia Lante Della Rovere

Il padre

di Florian Zeller
e con Paolo Giovannucci,
Daniela Scarlatti,
Ilaria Genatiempo, Riccardo Floris
regia Piero Maccarinelli
scene Gianluca Amodio
costumi Alessandro Lai
musiche Antonio Di Pofi
disegno luci Umile Vainieri
produzione Goldenart production

TEATRO MUNICIPALE
martedì 12 febbraio 2019
mercoledì 13 febbraio 2019

durata 1h 40' (senza intervallo)

Andrea è un uomo molto attivo, nonostante la sua età, ma mostra i primi segni di una malattia che potrebbe far pensare al morbo di Alzheimer. Anna, sua figlia, che è molto legata a lui, cerca solo il suo benessere e la sua sicurezza. Ma l'inesorabile avanzare della malattia la spinge a proporgli di stabilirsi nel grande appartamento che condivide con il marito. Ma le cose non vanno del tutto come previsto: l'uomo si rivela essere un personaggio fantastico, colorato, che non è affatto deciso a rinunciare alla sua indipendenza... La sua progressiva degenerazione getta nella costernazione i familiari, ma la sapiente penna di Zeller riesce a descrivere una situazione che, seppur tragica per la crescente mancanza di comunicazione causata dalla perdita di memoria, viene affrontata con leggerezza e con amara e pungente ironia. La forza di questa pièce - debuttata nel 2012 a Parigi, premiata come miglior spettacolo dell'anno al prestigioso Prix Molières nel 2014, adattata nel 2015 per il grande schermo col titolo *Florida*, rappresentata a Londra e a Broadway sempre con grande successo - consiste nel saper raccontare col sorriso, con delicatezza e intelligenza, lo spaesamento di un uomo la cui memoria inizia a vacillare e a confondere tempi, luoghi e persone. Con grande abilità l'autore ci conduce a vivere empaticamente le contraddizioni in cui incappa il nostro protagonista, il quale, perdendo a poco a poco le sue facoltà logico-analitiche e non riuscendo più a distinguere il reale dall'immaginario, ci coinvolge con grande emozione in questo percorso dolorosamente poetico.



Regalo di Natale

Quattro amici di vecchia data, Lele, Ugo, Stefano e Franco, si ritrovano la notte di Natale per giocare una partita di poker. Con loro vi è anche il misterioso avvocato Santelia, un ricco industriale contattato da Ugo per partecipare alla partita. Franco è proprietario di un importante cinema di Milano ed è il più ricco dei quattro, l'unico ad avere le risorse economiche per poter battere l'avvocato, il quale tra l'altro è noto nel giro per le sue ingenti perdite. Tra Franco e Ugo però, i rapporti sono tesi; la loro amicizia, infatti, è compromessa da anni, al punto tale che Franco, indispettito dalla presenza dell'ormai ex amico, quasi decide di tornarsene a casa. La sola prospettiva di vincere la somma necessaria alla ristrutturazione del cinema lo fa desistere dall'idea. La partita si rivela ben presto tutt'altro che amichevole. Sul piatto, oltre a un bel po' di soldi, c'è il bilancio della vita di ognuno: i fallimenti, le sconfitte, i tradimenti, le menzogne, gli inganni. Da uno dei più bei film di Avati, lucido, amaro, avvincente.

Con la sua stringente contemporaneità e la sua universalità fuori dal tempo, la parabola di Regalo di Natale è allora il trionfo del singolo sul collettivo, è la metafora del successo di uno conquistato a spese di tutti, è il simbolo di una teatralità doppia e meschina, è un'amara riflessione su come stiamo diventando. O su come forse siamo già diventati. Se il poker è lo specchio della vita, il teatro è il luogo dove attori e spettatori si possono rispecchiare gli uni negli altri. E due specchi messi uno di fronte all'altro generano immagini. Infinite.

Marcello Cotugno

di Pupi Avati
adattamento teatrale Sergio Pierattini
con Gigio Alberti, Filippo Dini,
Giovanni Esposito, Valerio Santoro,
Gennaro Di Biase
regia Marcello Cotugno
scenografie Luigi Ferrigno
costumi Alessandro Lai
luci Pasquale Mari
produzione La Pirandelliana

TEATRO MUNICIPALE
martedì 19 marzo 2019
mercoledì 20 marzo 2019

durata 2h (più intervallo)



Sei personaggi in cerca d'autore

di Luigi Pirandello
regia Luca De Fusco
con Eros Pagni, Federica Granata,
Gaia Aprea, Gianluca Musiu,
Silvia Biancalana, Angela Pagano,
Paolo Serra, Maria Basile Scarpetta,
Giacinto Palmarini, Federica Sandrini,
Alessandra Pacifico Griffini, Paolo Cresta,
Enzo Turrin, Ivano Schiavi
scene e costumi Marta Crisolini Malatesta
luci Gigi Saccomandi
musiche Ran Bagno
video Alessandro Papa
movimenti coreografici Alessandra Panzavolta
coproduzione Teatro Stabile di Napoli - Teatro
Nazionale, Teatro Nazionale di Genova

TEATRO MUNICIPALE
mercoledì 17 aprile 2019
giovedì 18 aprile 2019

durata 2h 15' (compreso intervallo)

Sei personaggi in cerca d'autore è forse il più importante testo teatrale del Novecento. (...) Quando si affronta un tale capolavoro e si dispone di una compagnia come la nostra, capitanata da un gigante come Eros Pagni, ho sempre il timore che un eccesso di interpretazione dia l'impressione al pubblico di un regista che vuole anteporsi al testo e allo spettacolo. È anche vero che non esistono interpretazioni neutre. D'altra parte questi sei personaggi che provengono da un altro mondo e che non perdono occasione di sentirsi rinfacciata dal capocomico la irrepresentabilità della loro storia mi sono subito apparsi come gli attori di Woody Allen che escono dallo schermo in *Brodway Danny Rose*, dato che la loro vicenda, così piena di ricordi, di visioni, di particolari di splendente importanza, mi ha subito fatto pensare ad una trama che si presta ad essere rappresentata più attraverso l'occhio visionario del cinema che tramite quello più concreto del teatro. Ho quindi proseguito il lavoro di contaminazione tra teatro e video iniziato proprio con un Pirandello (*Vestire gli ignudi*, 2010) e proseguito poi negli anni più recenti con le mie regie realizzate per il Mercadante, e cercato di dare ai sei personaggi ciò che chiedono invano al regista. (...) Spero di indurre ad una rilettura scenica e letteraria di un testo che parla ancora oggi alla nostra coscienza contemporanea e ci invita a farci le domande più importanti e terribili sulla natura, il significato, l'essenza stessa della nostra esistenza.

Luca De Fusco



Alessandro Bergonzoni

Trascendi e sali

Trascendi e sali: un consiglio ma anche un comando. O forse una constatazione dovuta a un'esperienza vissuta o solo un pensiero da sviluppare o da racchiudere all'interno di un concetto più complesso. Perché in fin dei conti Alessandro Bergonzoni in tutto il suo percorso artistico, che in questi anni l'ha portato oltre che nei teatri, nei cinema e in radio, nelle pinacoteche nazionali, nelle carceri, nelle corsie degli ospedali, nelle scuole e nelle università, sulle pagine di giornali quotidiani e settimanali, nelle gallerie d'arte e nelle piazze grandi e piccole dei principali festival culturali, Bergonzoni dicevamo è diventato un "sistema artistico" complesso che produce e realizza le sue idee in svariate discipline per, alla fine, metabolizzare tutto e ripartire da un'altra parte facendo tesoro dell'esperienza acquisita. E tutto questo ad un autore che non ha rinunciato alla sua matrice comica, mai satirica, aggiunge un'ulteriore, ovvia, complessità per il suo quindicesimo spettacolo teatrale. *Trascendi e sali* arriva infatti dopo *Urge* e *Nessi*, spettacoli che hanno inciso profondamente Bergonzoni, in tutti i sensi, aprendogli artisticamente e socialmente strade sempre più intricate e necessarie. Uno spettacolo dove il disvelamento segue e anticipa la sparizione, dove la comicità non segue obbligatoriamente un ritmo costante e dove a volte le radici artistiche vengono mostrate per essere subito sotterrate di nuovo.

di e con Alessandro Bergonzoni
regia Alessandro Bergonzoni
e Riccardo Rodolfo
scene Alessandro Bergonzoni
ufficio stampa Licia Morandi
assistenza impianti tecnici Tema Service
produzione Allibito srl
distribuzione e organizzazione
Progetti Dadaumpa

TEATRO MUNICIPALE
martedì 20 novembre 2018

durata 1h 30' (senza intervallo)



Compagnia Vetrano-Randisi

Totò e Vicé

di Franco Scaldati
interpretazione e regia Enzo Vetrano,
Stefano Randisi
disegno luci Maurizio Viani
costumi Mela Dell'Erba
tecnico luci e audio Antonio Rinaldi
produzione
Emilia Romagna Teatro Fondazione,
Le Tre Corde / Compagnia Vetrano-Randisi

TEATRO FILODRAMMATICI
mercoledì 12 dicembre 2018
giovedì 13 dicembre 2018
venerdì 14 dicembre 2018

durata 1h 10' (senza intervallo)

Con una quasi quarantennale collaborazione sul palcoscenico, nella scrittura e nella guida degli attori, Enzo Vetrano e Stefano Randisi hanno scelto, per esprimere la loro poetica, la doppia identità, sovrapponibile e contraria, di Totò e Vicé. Poetici clochard nati dalla fantasia di Franco Scaldati, poeta, attore e drammaturgo palermitano recentemente scomparso. Vetrano e Randisi si sono subito ritrovati nelle parole, nei gesti e nei pensieri di Totò e Vicé, due personaggi teneri, legati da un'amicizia reciproca assoluta, che vivono di frammenti di sogni in bilico tra la natura e il cielo, in un tempo imprevedibile tra passato e futuro, con la necessità di essere in due, per essere. «Gli elementi della drammaturgia di Scaldati - affermano Enzo Vetrano e Stefano Randisi - che più ci attirano e che più caratterizzano la nostra vicinanza a questo autore sono le sue coppie di personaggi, che sono davvero uno lo specchio dell'altro, se non a volte un unico personaggio. Ci siamo resi conto che le battute sono intercambiabili: c'è come un'identità sdoppiata in ogni figura. Tra l'altro secondo noi il teatro si crea proprio nello specchiarsi fra attore e spettatore: questo Scaldati lo fa in modo evidente nei testi. Le domande di Totò e Vicé hanno in sé già una risposta. L'altro completa e rinvia la domanda, come se i sogni dell'uno fossero i sogni dell'altro. C'è un passaggio in *Totò e Vicé* in cui questo aspetto viene proprio esplicitato, con la battuta "facciamo tutti e due gli stessi sogni"».



Vincent Van Gogh

l'odore assordante del bianco

Le austere pareti di una stanza del manicomio di Saint Paul. Come può vivere un grande pittore in un luogo dove non c'è altro colore che il bianco? È il 1889 e l'unico desiderio di Vincent è uscire da quelle mura, la sua prima speranza è riposta nell'inaspettata visita del fratello Theo che ha dovuto prendere quattro treni e persino un carretto per andarlo a trovare... Attraverso l'imprevedibile metafora del temporaneo isolamento in manicomio di Vincent Van Gogh, interpretato da Alessandro Preziosi, lo spettacolo diretto da Alessandro Maggi è una sorta di thriller psicologico attorno al tema della creatività artistica che lascia lo spettatore con il fiato sospeso dall'inizio alla fine. Il testo firmato da Stefano Massini - vincitore del Premio Tondelli Riccione Teatro 2005 per la "scrittura limpida, tesa, di rara immediatezza drammatica, capace di restituire il tormento dei personaggi con feroce immediatezza espressiva", come si legge nella motivazione della giuria - con la sua drammaturgia asciutta ma ricca di spunti poetici offre considerevoli opportunità di riflessione sul rapporto tra le arti e sul ruolo dell'artista nella società contemporanea.

di Stefano Massini
testo vincitore del premio Tondelli
Riccione Teatro 2005
con Alessandro Preziosi
e con Francesco Biscione,
Massimo Nicolini, Roberto Manzi,
Alessio Genchi, Vincenzo Zampa
regia Alessandro Maggi
scene e costumi Marta Crisolini Malatesta
disegno luci Valerio Tiberi, Andrea Burgaretta
musiche Giacomo Vezzani
supervisione artistica Alessandro Preziosi
coproduzione Khora.teatro, TSA - Teatro
Stabile D'Abruzzo
in collaborazione con Festival dei Due
Mondi - Spoleto

TEATRO MUNICIPALE
martedì 5 febbraio 2019

durata 1h 30' (senza intervallo)

Don Giovanni in carne e legno da Molière

attori Nicola Cavallari, Eleonora Giovanardi,
Gianluca Soren
guarattelle Luca Ronga
regia Ted Keijser
musiche e canzoni Andrea Mazzacavallo
disegno e realizzazione scene e guarattelle
Brina Babini - Atelier della luna
maschere Andrea Cavarra
disegno luci Maddalena Maj
ombre Federica Ferrari
testo Nicola Cavallari e Luca Ronga
adattamento Ted Keijser e Tap Ensemble
costumi Licia Lucchese
produzione Tap Ensemble, Teatro Gioco Vita

TEATRO FILODRAMMATICI
venerdì 8 marzo 2019
(fuori abbonamento)

durata 1h (senza intervallo)

Lavorare sul *Don Giovanni* significa misurarsi con una delle figure più enigmatiche del teatro. Il suo legame con la commedia dell'arte è storicamente molto prolifico: furono i comici italiani che resero popolare *El burlador de Sevilla* al di là dei Pirenei e che, attraverso i loro canovacci, ispirarono la creatività di Molière. La figura del dissoluto ingannatore di donne e fanciulle è un'eccellente fonte di contrasti e colpi di scena. Le innumerevoli versioni delineano una figura che va dall'ingannatore esperto in travestimenti sino al cinico libertino e al lucido contestatore di divinità e ministri del culto. In alcuni canovacci stanco di avventure arriva addirittura a prendere moglie. In testi più recenti va a braccetto con Faust, compete col diavolo e da incompreso e tenace sognatore ingaggia titaniche lotte col cielo e col mondo. Un uomo solo o mille maschere di un personaggio sfuggente e poliedrico? Un burattino mosso dalle proprie pulsioni o l'ennesima maschera dall'irrefrenabile impulso di vita? Chi è Don Giovanni? Tirso de Molina, Mozart, Rostand e molti altri hanno dato la loro risposta. Ispirati dal loro lavoro, abbiamo spinto vicende e personaggi sino al grottesco e al paradossale, sublimando velleità e ambizioni del nostro eroe sino a ridurlo in carne e... legno.



Macbettu

Da un lato le intuizioni geniali del *Macbeth* di Shakespeare, dall'altra l'ispirazione del regista di fronte al Carnevale barbaricino. Della vicenda shakespeariana si recupera l'universalità e la pienezza di sentimenti, millimetricamente in bilico sul punto di deflagrare. Di fronte ai carnevali sardi una visione: uomini a viso aperto si radunano con uomini in maschere tetre e i loro passi cadenzano all'unisono il suono dei sonagli che portano addosso. *Macbettu* traduce - e volontariamente tradisce - il suo riferimento testuale, valica i confini della Scozia medievale per riprodurre un orizzonte ancestrale: la Sardegna come terreno di archetipi, orizzonte di pulsioni dionisiache. La riscrittura del testo operata dal regista, trasferita poi in *limba* sarda da Giovanni Carroni, guarda a un'interpretazione sonora: gli attori sulla scena - uomini, come da tradizione elisabettiana - decantano una lingua che è pura sonorità, si allontanano dal giogo dei significati per magnificare il senso. Uno spettacolo colmo di una meraviglia cupa, in grado di utilizzare elementi della tradizione, senza tuttavia fermarsi a una contemplazione statica, ma utilizzando i segni in modo schiettamente contemporaneo, quindi ambiguo, tragico, affascinante. *Macbettu* inquieta con l'atroce bellezza di un racconto senza parole, in grado - come da tradizione barbaricina - di dire senza rivelare.

Premio Ubu 2017 miglior spettacolo dell'anno e Premio della Critica
2017 ANCT - Associazione Nazionale dei Critici di Teatro

di Alessandro Serra
tratto da *Macbeth* di William Shakespeare
con Fulvio Accogli, Andrea Bartolomeo,
Leonardo Capuano, Andrea Carroni,
Giovanni Carroni, Maurizio Giordo,
Stefano Mereu, Felice Montervino
traduzione in sardo e consulenza linguistica
Giovanni Carroni
collaborazione ai movimenti
di scena Chiara Micheleni
musiche pietre sonore Pinuccio Sciola
composizioni pietre sonore Marcellino Garau
regia, scene, luci, costumi Alessandro Serra
produzione Sardegna Teatro
in collaborazione con Teatropersona
con il sostegno di Fondazione Pinuccio Sciola |
Cedac Circuito Regionale Sardegna

TEATRO MUNICIPALE
mercoledì 3 aprile 2019

durata 1h 30' (senza intervallo)
spettacolo in sardo barbaricino con sopratitoli in italiano



Rimbamband

Note da Oscar

regia Paolo Nani
interpreti Raffaello Tullio, Renato Ciardo,
Vittorio Bruno, Francesco Pagliarulo,
Nicolò Pantaleo
disegno luci Claudio Procaccio
costumi Lucrezia Tritone, Sara Ciaravolo
distribuzione Wec

TEATRO MUNICIPALE
lunedì 6 maggio 2019

durata 1h 30' (senza intervallo)

Il nuovo folle, spregiudicato, esilarante show della Rimbamband, nel quale i cinque musicisti in perenne disaccordo armonico tra loro sono alle prese con il cinema e la sua magia. Il grande cinema, Hollywood, la Mecca dei sogni, il punto d'arrivo di una vita, il successo che ti rende immortale, il fascino della sala buia e del grande schermo. Un sogno per la Rimbamband! Allora, fiato alle trombe! Che lo spettacolo inizi. Il pubblico viene preso per mano e condotto in un viaggio imprevedibile e dissacrante, in un "road music movie" tra i generi cinematografici più disparati, dal western al cartoon, dal giallo alla commedia, che vengono mixati, frullati e distorti con spregiudicata creatività. Un gioco perpetuo che, partendo dalle colonne sonore più famose si nutre di straordinari virtuosismi, citazioni e un'enorme dose di fantasia. È il grande cinema, visto attraverso uno specchio deformante. Che ci fa ridere, tanto ridere. "Non è la realtà che conta in un film, ma quello che l'immaginazione può fare", diceva il grande Charlie Chaplin. Preparatevi ad entrare in *Note da Oscar*, un grande luna park dell'immaginazione: qui, sognare ad occhi aperti, è ancora possibile.

Siamo insieme dal 2006 e da allora mixiamo senza stancarci mai tutti i linguaggi possibili dell'arte e dello spettacolo. Musica, mimo, clown, tip tap, teatro di figura, rumorismo, fantasia teatrale, parodie. Il tutto shakerato con un ritmo comico incalzante e servito con energia travolgente. Siamo cinque pestiferi e loschi figure e... siamo stati dappertutto, ormai.



Ali

Ali è il racconto di un incontro tra un giovane uomo qualunque, un po' disilluso e pessimista, e un individuo con due ferite rosse sulle spalle, un angelo caduto che ha voglia di soffrire e di amare come fanno tutti gli esseri umani. La creatura scesa dal cielo chiede, interroga, vuole capire il perché di ogni cosa, è curiosa e ingenua come un bambino. Tra i due si stabilisce una rete di interrogativi reciproci, di curiosità, di conflitti che fanno scoprire all'angelo sentimenti e sensazioni mai provate prima. L'angelo e l'uomo si incontrano, si scontrano, lottano, si riconoscono a vicenda, si agguantano e si sfiorano in una danza della vita fino alla morte. Scoprendo ricordi sepolti sotto mucchi di sassi, l'angelo mette a nudo la vita dell'uomo, i suoi dolori e le sue gioie. «Perché tocchi dove fa male?», domanda l'uomo. La lotta fra i due diventa dura come un gioco. Un gioco crudele e poetico nel quale l'uomo scopre la sua unicità, il suo essere "storia" unica e irripetibile, mentre l'angelo dovrà scegliere fra essere tutto e niente o un'identità precisa, terrena, rinunciando alla sua dimensione divina.

Io non ho storie

Non è possibile. Tutti ne hanno una! Tutti!

No, io non ho storie...no, no. Una ce l'ho. Una sola. Questa. (Apre una valigia di piume)

E questa è la tua storia?

È la mia storia: cielo, aria, volare...

Mi piacerebbe essere come te: una sola valigia, leggera.

Vorrei essere come te.

testo Gianluigi Gherzi,
Remo Rostagno, Antonio Viganò
regia Antonio Viganò
coreografie Julie Anne Stanzak
(Tanztheater Wuppertal)
assistente alla regia Paola Guerra
con Michael Untertrifaller e Jason De Majo
produzione Teatro la Ribalta - Kunst der
Vielfalt - Lebenshilfe Südtirol

*Ispirato allo spettacolo ALL del 1993 una
coproduzione Le Grand Bleu e Teatro
la Ribalta (premio ETI Stregagatto 1995)
Un omaggio a Joseph Scicluna*

TEATRO FILODRAMMATICI
venerdì 18 gennaio 2019

durata 1h (senza intervallo)



Bad Lambs

ideazione, coreografia e regia Michela Lucenti
 drammaturgia Carlo Galiero
 assistenza alla creazione Maurizio Camilli
 assistenza alla coreografia Giulia Spattini
 cinematografia Giorgina Pi/Bluemotion
 danzatori Maurizio Camilli, Giacomo Curti,
 Ambra Chiarello, Giuseppe Comuniello,
 Michela Lucenti, Aristide Rontini, Emilio Vacca,
 Natalia Vallebona, Simone Zambelli
 disegno luci Stefano Mazzanti
 costumi Chiara Defant
 coproduzione Festival Oriente Occidente,
 Balletto Civile, Fondazione Luzzati Teatro della
 Tosse, FuoriLuogo/Centro Dialma Ruggiero

Premio Danza&Danza 2017

TEATRO FILODRAMMATICI
 venerdì 8 febbraio 2019

durata 1h 15' (senza intervallo)

La pietà uccide, indebolisce ulteriormente la nostra debolezza (Honoré de Balzac)

Un titolo curioso e ossimorico per la creazione della compagnia guidata dalla coreografa e performer Michela Lucenti: *Agnelli cattivi*. Una partitura fisica - secondo lo stile inconfondibile di Balletto Civile - per un nucleo allargato di interpreti: *Bad Lambs* unisce al nucleo stabile alcuni danzatori diversamente abili avviando nuovi processi e incontri.

Cos'è un fantasma? È qualcosa che persiste nella misura in cui influenza le nostre azioni. I "bad lambs" hanno perso la parte migliore di loro in un incidente stradale. Non tutti se ne rendono conto, ma ognuno è incapace di dire addio al proprio fantasma. Eppure ci provano: sbattendo, perdendo l'equilibrio, tirandosi e spingendosi, spaccando porcellane, correndo, alla ricerca disperata di un posto da chiamare casa, che sia un armadio, una canzone neomelodica, una poesia, il passato. Bad Lambs non è una bella favola che ammorbidisce una triste verità. Certo, indaga la grazia con cui un individuo accetta qualsiasi trasformazione o perdita. Si nutre di una dignità che non sta nella bella forma, ma negli sforzi che si fanno per inventarne una. (...) Bad Lambs esplora ciò che possiamo fare quando abbiamo perso tutto: racconta la guerra che l'umanità affronta affinché la morte diventi tragedia, il rumore musica, un movimento danza, una parola poesia, la vita una avventura.

Balletto Civile



#oggièilmigiorno

#oggièilmigiorno è una performance che vive attraverso un laboratorio territoriale. Un racconto fatto di immagini di movimento in cui ogni partecipante coglie l'attimo, invitando il pubblico stesso ad OSARE all'azione. Lo spettacolo nasce da un'attenta ricerca fatta dal 2011 sui territori italiani con laboratori che coinvolgono le comunità locali. A Piacenza è dedicato a tutti gli over 60.

L'ironia come strada intima e condivisa per cercare una comunità complice. La complicità come strada intima e condivisa per cercare una comunità dinamica. Il dinamismo come strada intima e condivisa per cercare una comunità consapevole. La consapevolezza come strada intima e condivisa per cercare una comunità danzante. Il sudore come strada intima e condivisa per cercare una comunità inclusiva. L'inclusione come strada intima e condivisa per cercare una comunità di abitanti. L'abitante come strada intima e condivisa per cercare una comunità di esclusi. L'escluso come strada intima e condivisa per cercare una comunità di folli. Il folle come strada intima e condivisa per cercare una comunità di occhi. L'occhio come strada intima e condivisa per cercare una comunità di sorrisi. Il sorriso come strada intima e condivisa per cercare una comunità di voragini. La voragine come strada intima e condivisa per cercare una comunità di possibilisti (...) Il bambino come strada intima e condivisa per cercare una comunità di se stessi. Se stesso come strada intima e condivisa per cercare una comunità. (...)

(scritto da Antonio Rinaldi #oggièilmigiorno)

di Silvia Gribaudi e Matteo Maffesanti
 con Silvia Gribaudi
 e partecipanti al workshop Over 60
 produzione Zebra
 con il sostegno di
 Anticorpi ResiDanceXL2017
 e Malmo Danstationeen

si ringrazia



TEATRO FILODRAMMATICI
 venerdì 22 marzo 2019

nuova creazione

Festival di teatro contemporaneo

TEATRO GIOCO VITA

FONDAZIONE
DI PAVINGIA E VIGEVANO

FONDAZIONE
TEATRO PIACENZA

ASSOCIAZIONE AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA

L'altra scena

8ª edizione - Piacenza, ottobre 2018

Aspettando "L'altra scena"
Apertura Festival lunedì 1 ottobre dalle ore 18

lunedì 1 ottobre 2018



Teatro Filodrammatici - ore 20.30

TROPICANA

un progetto di Frigoproduzioni ■ con Francesco Alberici, Salvatore Aronica, Claudia Marsicano, Daniele Turconi ■ drammaturgia collettiva a cura di Francesco Alberici ■ scenografia Alessandro Ratti in collaborazione con Sara Navalesi ■ disegno luci Daniele Passeri ■ coproduzione Teatro i, Associazione Culturale Gli Scarti ■ con il supporto di Pim Off, Teatro Excelsior di Reggello (FI), Residenza IDra e Settimo Cielo nell'ambito del progetto CURA 2016

mercoledì 3 ottobre 2018
RESIDENZE CREATIVE

Teatro Gioia - ore 21

NOMA Physical Theatre

MEDEA: a Work in Progress

progetto e regia Andrea Coppone ■ con la collaborazione di Jaq Bessell e di NOMA Physical Theatre ■ con Denise Anelli, Carolina Cavallo, Marta Cristofanini, Francesca Danese, Leonardo Delfanti, Carlo Gambaro, Erika Scarzia, Anna Solinas, Margherita Varricchio

venerdì 5 ottobre 2018



Teatro Filodrammatici - ore 21

ANTROPOLAROID

di e con Tindaro Granata ■ direzione tecnica Margherita Baldoni e Guido Buganza ■ rielaborazioni musicali Daniele D'Angelo ■ luci e suoni Matteo Crespi ■ produzione Proxima Res ■ Borsa teatrale Anna Pancirolli 2010, Premio ANCT 2011 - Associazione nazionale critici di teatro, Premio Fersen 2012 Attore Creativo

lunedì 8 ottobre 2018



Teatro Filodrammatici - ore 21

INTIMITÀ

uno spettacolo di Amor Vacui ■ scrittura condivisa Lorenzo Maragoni, Andrea Bellacicco, Eleonora Panizzo, Andrea Tonin, Michele Ruol ■ ideazione e regia Lorenzo Maragoni ■ con Andrea Bellacicco, Eleonora Panizzo, Andrea Tonin ■ luci Elisa Bortolussi ■ produzione Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale / La Piccionaia - Centro di Produzione Teatrale ■ in collaborazione con Armunia Centro Residenze Artistiche Castiglioncello - Festival Inequilibrio ■ *Menzione speciale della giuria al Premio Scenario 2017*

mercoledì 10 ottobre 2018
RESIDENZE CREATIVE

Teatro Gioia - ore 21

ZA|DanceWorks - Andrea Zardi

NOSTOI | View Room

ideazione ZA|DanceWorks - Andrea Zardi ■ esecuzione Maria Novella Tattaneli, Clo Passaro, Stefano Scarnera, Mattia Mele, Andrea Zardi ■ intervento musicale Chiara Mallozzi ■ video artist Lino Budano

giovedì 11 e venerdì 12 ottobre 2018



Galleria Ricci Oddi - ore 21

FARSI SILENZIO

progetto e interpretazione Marco Cacciola ■ drammaturgia Tindaro Granata ■ suono Marco Mantovani ■ produzione Elsinor - Centro di produzione Teatrale ■ con il sostegno di Armunia Centro di residenza artistica Castiglioncello - Festival Inequilibrio ■ (pubblico limitato, max 50 spettatori, prenotazione obbligatoria - in caso di esubero di adesioni potranno essere effettuate recite alle ore 18)

lunedì 15 ottobre 2018



Teatro Filodrammatici - ore 21

RITRATTO DI DONNA ARABA CHE GUARDA IL MARE

di Davide Carnevali (testo vincitore del 52° Premio Riccione per il Teatro) ■ regia Claudio Autelli ■ con Alice Conti, Michele Di Giacomo, Giacomo Ferrà e Noemi Bresciani ■ scene e costumi Maria Paola Di Francesco ■ suono Gianluca Agostini ■ luci Marco D'Andrea ■ assistente alla regia Marco Fragnelli ■ produzione LAB121 ■ in coproduzione con Riccione Teatro ■ con il sostegno di Next/laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo ■ in collaborazione con Teatro San Teodoro Cantù ■ *Spettacolo selezionato L'Italia dei Visionari - Teatro Faragiana di Novara*

mercoledì 17 ottobre 2018
RESIDENZE CREATIVE

Teatro Gioia - ore 21

Associazione Culturale Corpoceleste_C.C.00#

GENTLE UNICORN

ideazione, creazione, azione Chiara Bersani ■ suono F. De Isabella (Ubi Broki) ■ luce Valeria Foti ■ direzione tecnica Paolo Tiziani ■ costume Elisa Orlandini_Poesie Sposa ■ consulenza drammaturgica Luca Poncetta, Gaia Clotilde Chernetich ■ coach Marta Ciappina ■ mentoring Alessandro Sciarroni ■ occhio esterno Marco D'Agostin

venerdì 19 ottobre 2018



Teatro Filodrammatici - ore 21

Maria Paiato in

STABAT MATER

oratorio per voce sola

di Antonio Tarantino ■ regia Giuseppe Marini ■ scene Alessandro Chiti ■ costumi Helga Williams ■ musiche Paolo Coletta ■ disegno luci Javier Delle Monache ■ produzione Società per Attori

data da definire
L'ALTRA SCENA OFF

Teatro Filodrammatici - ore 20.30

Teatro Gioia Vita / Diurni e Notturni

PARCOndicio

progetto e regia Nicola Cavallari ■ collaborazione artistica di Michele Cafaggi ■ creazione collettiva della compagnia Diurni e Notturni ■ supervisione drammaturgica e aiuto regia Debora Migliavacca Bossi ■ *Nuova produzione*

E ancora...

L'altra scena EDUCATIONAL

progetti per le scuole superiori

Sguardi critici percorso di critica teatrale per le giovani generazioni, a cura di Nicola Arrigoni

Incontri con gli artisti

Dopo-teatro

InFormazione Teatrale

FUORI DI TEATRO

I protagonisti della Stagione di Prosa del Teatro Municipale di Piacenza incontrano gli studenti a cura di Nicola Cavallari

RESIDENZA ARTISTICA DELLA COMPAGNIA DIURNI E NOTTURNI

Nuova produzione e laboratorio teatrale con utenti del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ausl di Piacenza a cura di Nicola Cavallari

TUTTI I COLORI DELL'OMBRA

Una giornata di laboratorio teatrale intensivo sull'ombra per le scuole dell'infanzia e primarie a cura di Nicoletta Garioni



UNA GIORNATA CON TEATRO GIOCO VITA

Laboratorio teatrale intensivo
Piccoli incontri con l'ombra
Una giornata in compagnia delle nostre ombre, per giocare e divertirsi ma anche imparare per le scuole primarie
Il mestiere del teatro
Una giornata con la Compagnia di Teatro Gioco Vita per parlare di come si "fa" uno spettacolo teatrale per le scuole secondarie di 1° grado e superiori a cura del gruppo artistico di Teatro Gioco Vita

PRE/VISIONI

Giovani artisti delle scuole di teatro, laboratori e azioni teatrali, esperienze di residenza artistica

LABORATORI DI TEATRO

per classi di scuola superiore a cura di Nicola Cavallari

LABORATORI TEATRALI INTENSIVI

per classi di scuola superiore a cura di Nicola Cavallari e Umberto Petranca

A TEATRO CON MAMMA E PAPÀ

Rassegna di teatro per le famiglie

SMASCHERANDO

Laboratorio teatrale intensivo di Commedia dell'Arte per le scuole superiori a cura di Nicola Cavallari

SGUARDI CRITICI

Percorso di critica teatrale per le giovani generazioni
Progetto educational nell'ambito dell'8° Festival di teatro contemporaneo "L'altra scena" per le scuole superiori

TUTTI SUL PALCO!

Una mattinata di "giochi teatrali"
Laboratorio teatrale intensivo per le scuole primarie e secondarie di 1° grado a cura di Nicola Cavallari

SEGUENDO L'OMBRA DI UN PICCOLO RE

Laboratorio sull'ombra e il teatro delle ombre per le scuole dell'infanzia a cura di Nicoletta Garioni/Agnese Meroni

SE L'OMBRA GIOCA A NASCONDINO

Laboratorio sull'ombra per le scuole dell'infanzia a cura di Nicoletta Garioni/Agnese Meroni

PINA E I SUOI AMICI VANNO A SCUOLA

Laboratorio sull'ombra e il teatro delle ombre per le scuole dell'infanzia a cura di Nicoletta Garioni /Agnese Meroni

"ADAGIO, ADAGIO, ADAGIO" DICE IL BRADIPO

Laboratorio ispirato al libro scritto e illustrato da Eric Carle per le scuole dell'infanzia a cura di Nicoletta Garioni/Agnese Meroni

PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

per le scuole superiori

LO SPAZIO DEL TEATRO

per le scuole primarie e secondarie a cura dell'ufficio scuola di Teatro Gioco Vita

LA DANZA E LA COMUNITÀ

Laboratorio di movimento corporeo a cura di Silvia Gribaudo in collaborazione con Palestra Le Club

TEATRO SOCIALE

Interventi di promozione per realtà a rischio culturale

A TEATRO CON SHAKESPEARE

Progetto collegato alla visione dello spettacolo *Macbettu* a cura di Nicola Cavallari

IL TEATRO E LA MENTE

Percorso tra teatro e psichiatria collegato alla visione dello spettacolo *Vincent Van Gogh* per le scuole superiori a cura di Nicola Cavallari e Giovanni Smerieri

CORSO DI TEATRO-NATURA PER BAMBINI

per le scuole primarie a cura di Umberto Petranca in collaborazione con Walking in Fabula

A TEATRO, RAGAZZI!

Il teatro dietro le quinte
Laboratorio/spettacolo per le scuole primarie a cura di Nicola Cavallari

SOS TEATRO

Consulenze artistiche su progetti teatrali scolastici per le scuole primarie, secondarie di 1° grado e superiori a cura dello staff artistico di Teatro Gioco Vita

TEATRANDO

Incontri propedeutici alla visione di spettacoli e di approfondimento sugli spettacoli della Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco" 2018/2019 per le scuole primarie e secondarie a cura di Nicola Cavallari e dell'ufficio scuola di Teatro Gioco Vita

CONOSCERE IL TEATRO

Percorsi di introduzione ai linguaggi della scena
Il gioco del teatro per le scuole primarie
Scoprire il teatro per le scuole secondarie di 1° grado
L'arte del teatro per le scuole superiori a cura di Nicola Cavallari e dell'ufficio scuola di Teatro Gioco Vita

IL TEATRO DI MOLIÈRE

Percorso collegato alla visione dello spettacolo *Don Giovanni in carne e legno* a cura di Nicola Cavallari

TUTTI A TEATRO!

Incontri di presentazione della Stagione di Prosa "Tre per Te" 2018/2019
Incontri propedeutici alla visione di spettacoli e di approfondimento sugli spettacoli della Stagione di Prosa "Tre per Te" 2018/2019 per le scuole, le biblioteche e i gruppi organizzati

L'ANIMA DELLE COSE

L'ombra nelle arti visive e plastiche
Laboratorio tra teatro e arte per le scuole secondarie di 1° grado a cura di Nicoletta Garioni

IL TEATRO NELLA LINGUA DI SHAKESPEARE

Spettacoli e percorsi laboratoriali in inglese
Progetto collegato all'ospitalità di *Lost in translation* e *The dreaming prince* ("Salt'in Banco" 2018/2019) per le scuole primarie, secondarie di 1° grado e superiori

LABORATORIO TEATRALE

con utenti dei servizi della Caritas Diocesana di Piacenza-Bobbio a cura di Nicola Cavallari

S.T.A.F.F.

Progetto per una Scuola di Teatro sulle Arti delle Forme e delle Figure a cura di Teatro del Buratto di Milano, Teatro Gioco Vita di Piacenza, Teatro delle Briciole di Parma e Teatro del Drago di Ravenna

CARLO GOLDONI E IL SUO TEATRO

Percorso collegato alla visione dello spettacolo *Le baruffe chiozzotte* a cura di Nicola Cavallari

IL TEATRO DI PIRANDELLO

Percorso collegato alla visione dello spettacolo *Sei personaggi in cerca d'autore* a cura di Nicola Cavallari

SENZA FISSA DIMORA

Percorso tra teatro e comunità collegato alla visione dello spettacolo *Totò e Vicé* per le scuole superiori a cura di Nicola Cavallari e operatori della Caritas Diocesana di Piacenza-Bobbio



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL TEATRO
GIOCO VITA

BIGLIETTERIA

TEATRO GIOCO VITA

Via San Siro 9 - 29121 Piacenza
 Telefono 0523.315578 (biglietteria)
 0523.332613 (uffici)
 Fax 0523.338428
 info@teatrogioconvita.it
 biglietteria@teatrogioconvita.it

Orari di apertura della biglietteria di Teatro Gioco Vita
 settembre e ottobre 2018:
 dal martedì al venerdì ore 10-16,
 sabato ore 10-13
 da novembre 2018 a marzo 2019:
 dal martedì al venerdì ore 10-16,
 aprile 2019:
 dal martedì al giovedì ore 10-16
 maggio e giugno 2019:
 dal martedì al giovedì ore 10-14

Il giorno dello spettacolo la biglietteria funziona unicamente nella sede della rappresentazione a partire dalle ore 19 (al Teatro Municipale, in Via Verdi 41; al Teatro Filodrammatici, in Via Santa Franca 33).

I biglietti sono in vendita anche on-line al sito internet www.teatrogioconvita.it cliccando sul banner www.vivaticket.it

Chi volesse acquistare abbonamenti e/o biglietti e non potesse farlo durante gli orari e i giorni stabiliti, può concordare un appuntamento o modalità alternative di acquisto telefonando alla biglietteria di Teatro Gioco Vita al numero 0523.315578, nei giorni ed orari di apertura.

ABBONAMENTI 2018/2019 - PROSA - ALTRI Percorsi - TEATRO DANZA

SPETTACOLI	TEATRO	PROSA A	PROSA B	ALTRI Percorsi	TEATRO DANZA	2 PER TE A	2 PER TE B	2 PER TE DANZA	3 PER TE A	3 PER TE B
FILUMENA MARTURANO	MUNICIPALE	martedì 23/10/2018	mercoledì 24/10/2018			martedì 23/10/2018	mercoledì 24/10/2018		martedì 23/10/2018	mercoledì 24/10/2018
NEL NOSTRO PICCOLO	MUNICIPALE	lunedì 12/11/2018	martedì 13/11/2018			lunedì 12/11/2018	martedì 13/11/2018		lunedì 12/11/2018	martedì 13/11/2018
TRASCENDI E SALI	MUNICIPALE			martedì 20/11/2018		martedì 20/11/2018	martedì 20/11/2018	martedì 20/11/2018	martedì 20/11/2018	martedì 20/11/2018
HO PERSO IL FILO	MUNICIPALE	lunedì 26/11/2018	martedì 27/11/2018			lunedì 26/11/2018	martedì 27/11/2018		lunedì 26/11/2018	martedì 27/11/2018
TOTÒ E VICÉ	FILODRAMMATICI			data a scelta*		data a scelta*	data a scelta*	data a scelta*	data a scelta*	data a scelta*
ALI	FILODRAMMATICI				venerdì 18/1/2019			venerdì 18/1/2019	venerdì 18/1/2019	venerdì 18/1/2019
LE BARUFFE CHIOZZOTTE	MUNICIPALE	mercoledì 23/1/2019	giovedì 24/1/2019			mercoledì 23/1/2019	giovedì 24/1/2019		mercoledì 23/1/2019	giovedì 24/1/2019
VINCENT VAN GOGH	MUNICIPALE			martedì 5/2/2019		martedì 5/2/2019	martedì 5/2/2019	martedì 5/2/2019	martedì 5/2/2019	martedì 5/2/2019
BAD LAMBS	FILODRAMMATICI				venerdì 8/2/2019			venerdì 8/2/2019	venerdì 8/2/2019	venerdì 8/2/2019
IL PADRE	MUNICIPALE	martedì 12/2/2019	mercoledì 13/2/2019			martedì 12/2/2019	mercoledì 13/2/2019		martedì 12/2/2019	mercoledì 13/2/2019
DON GIOVANNI IN CARNE E LEGNO	FILODRAMMATICI									
FUORI ABBONAMENTO venerdì 8/3/2019										
REGALO DI NATALE	MUNICIPALE	martedì 19/3/2019	mercoledì 20/3/2019			martedì 19/3/2019	mercoledì 20/3/2019		martedì 19/3/2019	mercoledì 20/3/2019
#OGGIÈILMIOGIORNO	FILODRAMMATICI				venerdì 22/3/2019			venerdì 22/3/2019	venerdì 22/3/2019	venerdì 22/3/2019
MACBETTU	MUNICIPALE			mercoledì 3/4/2019		mercoledì 3/4/2019	mercoledì 3/4/2019	mercoledì 3/4/2019	mercoledì 3/4/2019	mercoledì 3/4/2019
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE	MUNICIPALE	mercoledì 17/4/2019	giovedì 18/4/2019			mercoledì 17/4/2019	giovedì 18/4/2019		mercoledì 17/4/2019	giovedì 18/4/2019
NOTE DA OSCAR	MUNICIPALE			lunedì 6/5/2019		lunedì 6/5/2019	lunedì 6/5/2019	lunedì 6/5/2019	lunedì 6/5/2019	lunedì 6/5/2019

*per lo spettacolo Totò e Vicé gli abbonati possono scegliere una serata tra

mercoledì 12/12/2018, giovedì 13/12/2018 e venerdì 14/12/2018



informazioni

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO PROSA (7 spettacoli al Teatro Municipale)

Platea €	160 (intero)	145 (convenzioni)	135 (ridotto)
Ingresso Palco €	95 (intero)	88 (convenzioni)	83 (ridotto)
Posto Palco €	145 (intero)	130 (convenzioni)	120 (ridotto)
Galleria numerata €	120 (intero)	112 (convenzioni)	105 (ridotto)
Galleria non numerata €	95 (intero)	88 (convenzioni)	83 (ridotto)
Loggione €	75 (intero)	68 (convenzioni)	60 (ridotto)
Ingresso Loggione €	48		

ABBONAMENTO ALTRI Percorsi

(4 spettacoli al Teatro Municipale e 1 al Teatro Filodrammatici)

Platea €	95 (intero)	90 (convenzioni)	85 (ridotto)
Ingresso Palco €	65 (intero)	60 (convenzioni)	55 (ridotto)
Posto Palco €	90 (intero)	85 (convenzioni)	80 (ridotto)
Galleria numerata €	75 (intero)	70 (convenzioni)	65 (ridotto)
Galleria non numerata €	65 (intero)	60 (convenzioni)	55 (ridotto)
Loggione €	42 (intero)	38 (convenzioni)	34 (ridotto)
Ingresso Loggione €	30		

ABBONAMENTO 2 PER TE - Prosa + Altri Percorsi

(11 spettacoli al Teatro Municipale e 1 al Teatro Filodrammatici)

Platea €	225 (intero)	210 (convenzioni)	192 (ridotto)
Ingresso Palco €	136 (intero)	127 (convenzioni)	117 (ridotto)
Posto Palco €	207 (intero)	194 (convenzioni)	184 (ridotto)
Galleria numerata €	177 (intero)	166 (convenzioni)	154 (ridotto)
Galleria non numerata €	136 (intero)	127 (convenzioni)	117 (ridotto)
Loggione €	94 (intero)	89 (convenzioni)	85 (ridotto)
Ingresso Loggione €	65		

ABBONAMENTO TEATRO DANZA

(3 spettacoli al Teatro Filodrammatici)

Posto unico €	35 (intero)	30 (ridotto)
---------------	-------------	--------------

ABBONAMENTO 2 PER TE DANZA Altri Percorsi + Teatro Danza

(4 spettacoli al Teatro Municipale,
4 al Teatro Filodrammatici)

Platea €	104 (intero)	100 (ridotto)
Galleria €	83 (intero)	72 (ridotto)

ABBONAMENTO 3 PER TE Prosa + Altri Percorsi + Teatro Danza

(11 spettacoli al Teatro Municipale,
4 al Teatro Filodrammatici)

Platea €	244 (intero)	232 (convenzioni)	208 (ridotto)
Galleria €	198 (intero)	188 (convenzioni)	176 (ridotto)

Gli abbonamenti Posto Palco potranno essere messi in vendita previa verifica della disponibilità di palchi per l'intera stagione e a discrezione della Direzione. A chi sottoscrive un abbonamento Altri Percorsi, 2 per Te e 3 per Te in Loggione, al Teatro Filodrammatici verrà assegnato il posto in Galleria. Al Teatro Gioia i posti non sono numerati.

ABBONAMENTI STUDENTI

ABBONAMENTO PASS STUDENTI - Altri Percorsi + 2 spettacoli di Prosa* + 1 spettacolo di Teatro Danza*

(8 spettacoli tra Teatro Municipale, Teatro Filodrammatici)

Galleria €	77	Loggione €	47
------------	----	------------	----

* spettacoli a scelta tra quelli in abbonamento, fatta eccezione per *Nel nostro piccolo*

ABBONAMENTO ALTRI Percorsi (4 spettacoli al Teatro Municipale e 1 al Teatro Filodrammatici)

Galleria €	50	Loggione €	25
------------	----	------------	----

ABBONAMENTO PASS STUDENTI MUNICIPALE - 5 spettacoli di Prosa e Altri Percorsi

(5 spettacoli al Teatro Municipale: *Trascendi e sali*, *Le baruffe chiozzotte*, *Macbett*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Note da Oscar*)

Galleria €	50 (con posto assegnato la sera stessa dello spettacolo)
------------	----------------------------------------------------------

ABBONAMENTO TEATRO DANZA (3 spettacoli al Teatro Filodrammatici)

Posto unico €	20
---------------	----

ABBONAMENTO 2 PER TE - Prosa + Altri Percorsi

(11 spettacoli al Teatro Municipale e 1 al Teatro Filodrammatici)

Galleria €	112	Loggione €	76
------------	-----	------------	----

ABBONAMENTO 2 PER TE DANZA - Altri Percorsi + Teatro Danza

(4 spettacoli al Teatro Municipale e 4 al Teatro Filodrammatici)

Galleria €	57
------------	----

ABBONAMENTO 3 PER TE - Prosa + Altri Percorsi + Teatro Danza

(11 spettacoli al Teatro Municipale e 4 al Teatro Filodrammatici)

Galleria €	137	Loggione €	90
------------	-----	------------	----

A chi sottoscrive un abbonamento Pass Studenti, Altri Percorsi, 2 per Te e 3 per Te in Loggione, al Teatro Filodrammatici verrà assegnato il posto in Galleria.

CAMPAGNA ABBONAMENTI

PRELAZIONE RISERVATA AGLI ABBONATI DELLA STAGIONE PRECEDENTE

Conferma abbonamenti

Gli abbonati della stagione 2017/2018 che intendono sottoscrivere l'abbonamento anche per il 2018/2019 possono mantenere il posto occupato nella stagione precedente. La conferma deve essere effettuata da martedì 4 a sabato 15 settembre 2018.

Al termine del periodo riservato alla conferma degli abbonamenti la situazione dei posti non confermati verrà completamente azzerata (non è quindi possibile per i vecchi abbonati che intendono cambiare posto e/o turno mantenere riservati i posti dell'anno precedente fino all'eventuale nuova scelta).

Cambio turno, posto e/o tipo di abbonamento

Per gli abbonati della stagione 2017/2018 che intendono sottoscrivere l'abbonamento anche per il 2018/2019 ma desiderano cambiare turno e/o posto è possibile effettuare il rinnovo dell'abbonamento da martedì 18 a sabato 22 settembre 2018.

ABBONAMENTI PER TUTTO IL PUBBLICO

Gli abbonamenti sono in vendita da martedì 25 settembre a sabato 6 ottobre 2018.

RATEIZZAZIONE DEL PAGAMENTO

È possibile il pagamento rateizzato degli abbonamenti, versando il 50% del costo al momento della conferma e/o della sottoscrizione e il saldo entro dicembre 2018.



CARNET 6 SPETTACOLI

È possibile acquistare a prezzo scontato un carnet di 6 biglietti con posto numerato per due spettacoli Prosa* in abbonamento, due spettacoli di Altri Percorsi e due spettacoli di Teatro Danza.

Platea €	110 (intero)	105 (convenzioni)	95 (ridotto)
Galleria €	90 (intero)	85 (convenzioni)	80 (ridotto)

I carnet 6 spettacoli sono in vendita da **martedì 9 ottobre 2018**. I carnet saranno assegnati previa verifica della disponibilità di posti per gli spettacoli scelti.

*spettacoli a scelta fatta eccezione per *Nel nostro piccolo*

BIGLIETTI

SPETTACOLI PROSA E ALTRI PERCORSI AL TEATRO MUNICIPALE*

Platea €	28 (intero)	26 (convenzioni)	24 (ridotto)
Posto Palco €	26 (intero)	24 (convenzioni)	22 (ridotto)
Ingresso Palchi/Galleria €	16 (intero)	15 (convenzioni)	14 (ridotto)
Galleria numerata €	21 (intero)	20 (convenzioni)	19 (ridotto)
Loggione numerato €	13 (intero)	12 (convenzioni)	11 (ridotto)
Ingresso Loggione €	8		
Studenti	13 (posto unico in Galleria)		

* per lo spettacolo *Nel nostro piccolo* vedi la relativa tabella prezzi

SPETTACOLO NEL NOSTRO PICCOLO AL TEATRO MUNICIPALE

Platea €	32 (intero)	30 (convenzioni)	28 (ridotto)
Posto Palco €	28 (intero)	26 (convenzioni)	23 (ridotto)
Ingresso Palchi/Galleria €	18 (intero)	17 (convenzioni)	16 (ridotto)
Galleria numerata €	23 (intero)	22 (convenzioni)	21 (ridotto)
Loggione numerato €	15 (intero)	14 (convenzioni)	13 (ridotto)
Ingresso Loggione €	8		
Studenti €	15 (posto unico in Galleria)		

SPETTACOLI ALTRI PERCORSI E TEATRO DANZA AL TEATRO FILODRAMMATICI

Posto unico €	15 (intero)	13 (ridotto)	Studenti/Scuole di danza €	10
---------------	-------------	--------------	----------------------------	----

BIGLIETTI "LAST MINUTE"

SPETTACOLI AL TEATRO MUNICIPALE

Platea e Posto Palco €	15	Galleria €	11	Loggione €	4
------------------------	----	------------	----	------------	---

SPETTACOLI AL TEATRO FILODRAMMATICI

Platea €	10	Galleria €	7
----------	----	------------	---

I biglietti "Last Minute" sono disponibili, a discrezione della Direzione, a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo per cui l'offerta è valida. Per alcune rappresentazioni non è detto che vengano messi in vendita biglietti "Last Minute".

L'ALTRA SCENA 2018 - Festival di teatro contemporaneo

BIGLIETTI

Spettacoli al Teatro Filodrammatici, al Teatro Gioia e alla Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi
 € 10 intero 8 ridotto convenzioni 5 ridotto studenti

Spettacolo *Stabat Mater* al Teatro Filodrammatici
 € 15 intero 13 ridotto convenzioni 10 ridotto studenti

posto unico non numerato

PASS

6 spettacoli (5 al Teatro Filodrammatici, 1 alla Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi)
 € 60 intero 50 ridotto convenzioni 33 ridotto studenti

posto unico non numerato

Biglietti e Pass sono in vendita da **martedì 4 settembre 2018**.



OFFERTE E PROMOZIONI

Palchettisti

I palchettisti che prima della campagna abbonamenti comunicheranno alla direzione di Teatro Gioco Vita la concessione del palco per uno dei due turni di abbonamento Prosa e/o per Altri Percorsi, potranno acquistare l'abbonamento Ingresso Palco per il turno Prosa prescelto scontato a 70 euro oppure per Altri Percorsi scontato a 50 euro, in alternativa singoli Ingressi Palco scontati a 12 euro (15 euro per lo spettacolo *Nel nostro piccolo*).

Abbonati

Agli abbonati vengono offerte la visione a prezzi scontati di *Don Giovanni in carne e legno* (Altri Percorsi - fuori abbonamento) e la visione gratuita di due spettacoli a scelta di Pre/Visioni. Il biglietto riservato agli abbonati per *Don Giovanni in carne e legno* avrà un costo di 10 euro (7 euro ridotto studenti) e potrà essere acquistato direttamente al momento della sottoscrizione dell'abbonamento. La prenotazione dei posti omaggio dovrà essere richiesta alla biglietteria di Teatro Gioco Vita almeno 3 giorni prima della recita prescelta. La promozione è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.

È possibile il pagamento rateizzato degli abbonamenti, versando il 50% del costo al momento della conferma e/o della sottoscrizione e il saldo entro dicembre 2018.

Promozioni speciali

La direzione di Teatro Gioco Vita si riserva di comunicare nel corso della Stagione eventuali ulteriori promozioni rivolte agli abbonati e/o al pubblico.

Associazione Amici del Teatro Gioco Vita

I soci hanno diritto alla massima riduzione disponibile sull'ordine di posto prescelto sia per i biglietti sia per gli abbonamenti della Stagione di Prosa "Tre per Te". A tutti i soci che hanno sottoscritto un abbonamento viene offerta la visione gratuita di

Don Giovanni in carne e legno (Altri Percorsi - fuori abbonamento) e di due spettacoli a scelta di Pre/Visioni.

Gli abbonati di "Tre per Te" in palestra a LeClub gratuitamente

Grazie ad una convenzione sottoscritta da Teatro Gioco Vita e la Società Sportiva Dilettantistica LeClub, gli abbonati di "Tre per Te" 2018/2019 possono usufruire di un ulteriore vantaggio. A tutti coloro che sottoscrivono un abbonamento Prosa, Altri Percorsi, Teatro Danza, 3 per Te e 2 per Te la Palestra LeClub offre un mese di prova gratuita. A coloro che acquistano un Pass L'altra scena e a tutti i giovani che sottoscrivono uno degli abbonamenti Speciale Studenti la Palestra LeClub offre una settimana di prova gratuita. L'offerta può essere fruita da chi non è socio di LeClub da almeno un anno. Chi è già socio/lo è stato/ha usufruito di analoga promozione nell'ultimo anno può comunque regalarla.

Collaborazione con le Terme di Salsomaggiore

Gli abbonati della Stagione di Prosa "Tre per Te" 2018/2019 potranno usufruire di particolari offerte sui servizi delle Terme di Salsomaggiore. Per i dettagli vedi la relativa pagina pubblicitaria.



COMUNICAZIONI

PRENOTAZIONI BIGLIETTI

Chi volesse acquistare biglietti e non potesse farlo durante gli orari e i giorni stabiliti, può concordare un appuntamento o modalità alternative di acquisto telefonando alla biglietteria di Teatro Gioco Vita al numero 0523.315578, nei giorni ed orari di apertura. La biglietteria accetta, a partire dal 16 ottobre 2018, in orario di apertura e compatibilmente con la presenza di pubblico agli sportelli, prenotazioni telefoniche dei biglietti per gli spettacoli di Prosa, Altri Percorsi e Teatro Danza al numero 0523.315578. In questo caso è richiesto il pagamento del costo del biglietto tramite bonifico bancario o vaglia postale, pena l'annullamento della prenotazione. Non si accettano contestazioni sui posti assegnati. I biglietti prenotati telefonicamente dovranno essere ritirati entro un'ora dall'inizio dello spettacolo. Non si effettuano rimborsi per biglietti non ritirati.

ACQUISTO BIGLIETTI TRAMITE INTERNET

Fino a 24 ore prima di ogni spettacolo viene messo a disposizione del pubblico un quantitativo di biglietti per l'acquisto tramite rete internet. Il pagamento dovrà essere effettuato con carta di credito. Il servizio comporta un aggravio dovuto alla commissione in favore del gestore del servizio.

RIDUZIONI

Possono usufruire della riduzione sull'acquisto di abbonamenti, biglietti e carnet, gli spettatori di età superiore ai 65 anni e inferiore ai 25 anni. Una riduzione particolare è prevista per le convenzioni in vigore tra Teatro Gioco Vita e associazioni, enti, scuole, ecc.

STUDENTI

Possono usufruire dell'abbonamento Speciale Studenti tutti gli studenti che non abbiano compiuto i 25 anni. Gli interessati dovranno presentare, al momento dell'acquisto dell'abbonamento o del biglietto, un certificato di iscrizione (o in alternati-

va tessera, libretto universitario, libretto giustificazioni...) che dovrà essere esibito anche al momento dell'ingresso a teatro. In caso contrario, per usufruire dell'offerta dovrà essere sottoscritta un'apposita autocertificazione.

Il diritto ad eventuali riduzioni e/o promozioni deve essere comunicato dallo spettatore agli addetti della biglietteria al momento dell'acquisto del biglietto e/o dell'abbonamento, esibendo su richiesta la documentazione che attesta tale diritto. Dopo l'emissione del biglietto e/o abbonamento non sarà più possibile applicare eventuali riduzioni.

Per gli spettacoli programmati al Teatro Filodrammatici, in caso di esaurimento di posti in Galleria, a chi sottoscrive un abbonamento Speciale Studenti potranno essere assegnati posti numerati di Platea. In caso di esaurimento di posti numerati, ai gruppi scolastici che lo vorranno, potranno essere assegnati abbonamenti non numerati con eventuale definizione del posto a sedere nei giorni immediatamente precedenti lo spettacolo e/o la sera stessa della rappresentazione. Per l'acquisto di abbonamenti e biglietti per gruppi di studenti è necessario rivolgersi all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita per la prenotazione; l'acquisto potrà poi essere formalizzato rivolgendosi alla biglietteria nei giorni ed orari di apertura oppure concordando un appuntamento con gli uffici di Teatro Gioco Vita. Per gli insegnanti/accompagnatori è concessa una gratuità ogni dieci biglietti o abbonamenti acquistati.

CAMBIO TURNO

È possibile cambiare turno di abbonamento, comunicando per iscritto tale intenzione almeno un giorno prima dell'inizio della programmazione dello spettacolo (tale comunicazione sottintende comunque la rinuncia al posto nel proprio turno). Questo servizio garantisce unicamente l'ingresso in teatro e l'eventuale collocazione (solo se disponibile) in un posto numerato assegnato dalla Direzione.



ALTRE INFORMAZIONI SU BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Possono essere acquistati al massimo quattro abbonamenti e/o biglietti a persona.

Gli abbonamenti non sono personali e possono quindi essere utilizzati da persone diverse dall'intestatario, purché abbiano le medesime caratteristiche (ad esempio, un abbonamento Speciale Studenti può essere utilizzato solamente da altri studenti, e così via).

Non è possibile, da parte di persone che non abbiano gli stessi diritti, utilizzare la tessera. In questi casi è però possibile usufruire del posto, entrando in teatro con un Ingresso (ad esempio, un genitore può entrare in teatro con un Ingresso e usufruire del posto a sedere del proprio figlio studente, mostrandolo alla maschera la tessera di abbonamento).

In caso non venissero rappresentati, per cause impreviste, tutti gli spettacoli compresi nell'abbonamento, il Teatro opererà una sostituzione oppure, in alternativa, rimborserà agli abbonati le quote relative allo/agli spettacolo/i annullato/i. Gli eventuali rimborsi potranno essere erogati solamente dietro presentazione della tessera di abbonamento ed entro i termini comunicati dalla Direzione del Teatro. Qualora ragioni impreviste lo richiedessero, la Direzione si riserva la facoltà di spostare la data dei turni di abbonamento dandone notizia sulla stampa, sui veicoli pubblicitari del Teatro e/o contattando telefonicamente o per lettera gli abbonati. All'atto della sottoscrizione dell'abbonamento è opportuno rilasciare generalità, indirizzo e recapito (anche telefonico ed e-mail) per eventuali comunicazioni urgenti.

ASSEGNAZIONE DEI POSTI E CAMBI DI POSTO

Non è consentito occupare posti diversi da quelli assegnati senza autorizzazione. Il teatro si riserva la possibilità di effettuare spostamenti su alcuni posti, anche in abbonamento, nel caso di inderogabili esigenze tecniche.

DATE SPETTACOLI E VARIAZIONI PROGRAMMA

Motivi tecnici o cause di forza maggiore potrebbero determinare variazioni di date o di orari delle rappresentazioni. Eventuali cambiamenti saranno tempestivamente comunicati con l'affissione di avvisi davanti al teatro e tramite la stampa locale. Nel caso di variazione di data di uno spettacolo, ai possessori di biglietto si ricorda che potranno utilizzare il biglietto nella nuova data, secondo le indicazioni fornite dal teatro, oppure optare per il rimborso. In caso di annullamento di uno spettacolo, i possessori di biglietti saranno rimborsati. Gli eventuali rimborsi potranno essere erogati dietro riconsegna dei biglietti originali ed entro i termini comunicati dalla Direzione del Teatro. I biglietti e gli abbonamenti non utilizzati, relativi a spettacoli che sono stati regolarmente effettuati, non verranno rimborsati.

ALTRE COMUNICAZIONI UTILI

Non è consentito l'accesso alla platea a spettacolo iniziato. Chi si presenta in teatro dopo l'inizio dello spettacolo potrà accedere al proprio posto al primo intervallo.

In teatro è vietato effettuare riprese audio e video. Si prega pertanto di non introdurre in sala macchine fotografiche, cineprese, registratori. I telefoni cellulari possono essere utilizzati soltanto nel foyer, nel ridotto e nel bar. Prima di entrare in sala è necessario spegnere i telefoni.

Il servizio di guardaroba è gratuito. Eventuali cappotti introdotti in sala dovranno essere indossati o tenuti sulle ginocchia. È vietato appoggiare qualsiasi indumento sulle poltrone. Non si possono introdurre in sala ombrelli.

Il teatro dispone di alcuni posti facilmente raggiungibili ai portatori di handicap motorio. Per i portatori di handicap motorio è previsto un biglietto omaggio e un biglietto ridotto per l'accompagnatore. Gli spettatori con disabilità motoria sono pregati di effettuare la propria prenotazione presso la biglietteria di Teatro Gioco Vita (0523.315578).

Il teatro è dotato di ascensore; si può richiederne l'uso al personale di sala.

La direzione si riserva di apportare al programma le modifiche determinate da cause di forza maggiore.

SERVIZI PER IL PUBBLICO

Distribuzione gratuita della rivista TeatroMagazine e di schede/programmi di sala editi da Teatro Gioco Vita.

Servizio di guardaroba gratuito (custodito al Teatro Municipale, libero al Teatro Filodrammatici).

Nessuna applicazione da parte di Teatro Gioco Vita di diritti di prevendita sul prezzo dei biglietti e/o abbonamenti.

Servizio di baby parking con animatori, gratuito e attivo per tutti gli spettacoli che si tengono al Teatro Municipale, che sarà organizzato con i seguenti criteri: prenotazione obbligatoria da parte dei genitori al momento dell'acquisto del biglietto e comunque almeno 3 giorni prima della rappresentazione; attivazione solo in caso di raggiungimento di un numero minimo di 5 bambini prenotati; orario di apertura da un'ora prima dell'inizio della rappresentazione alla fine dello spettacolo.

Chi lo desidera può chiedere di ricevere al proprio domicilio o via e-mail il materiale informativo delle stagioni. Informazioni

TEATRO GIOCO VITA

Via San Siro 9 - 29121 Piacenza
Telefono 0523.315578 (biglietteria) 0523.332613 (uffici)
Fax 0523.338428
E-mail info@teatrogiocovita.it
www.teatrogiocovita.it



Teatro Filodrammatici

Via Santa Franca 33 - 29121 Piacenza
Biglietteria - Via San Siro 9 - 29121 Piacenza
Telefono 0523.315578
E-mail info@teatrogiocovita.it

ni possono essere richieste alla biglietteria di Teatro Gioco Vita tel. 0523.315578, o per posta elettronica all'indirizzo info@teatrogiocovita.it. Eventuali disservizi possono essere segnalati inviando una comunicazione per posta, per fax allo 0523.338428, o per posta elettronica all'indirizzo info@teatrogiocovita.it.

CONVENZIONE PARCHEGGIO CAVALLERIZZA

Per gli spettacoli al Teatro Municipale, grazie alla convenzione Fondazione Teatri/Parccheggio Cavallerizza, è possibile usufruire di una tariffa forfait a € 1.50. Per il riconoscimento della tariffa convenzionata il biglietto del parcheggio dovrà essere vidimato dallo spettatore una volta sola, prima o dopo lo spettacolo, con l'apposito timbratore posto presso il Teatro Municipale, mentre il pagamento del biglietto dovrà essere effettuato, prima del ritiro della vettura, alla cassa automatica del Parccheggio Cavallerizza. Eventuali periodi eccedenti verranno conteggiati a tariffa ordinaria. Non verranno riconosciute convenzioni per biglietti parcheggio non vidimati presso il teatro. Il Parccheggio Cavallerizza, situato in Stradone Farnese n. 39, è aperto 0-24, ben illuminato e videosorvegliato (per informazioni 0523 334290).

Teatro Municipale

Biglietteria (attiva nei giorni di spettacolo dalle ore 19)
Via Verdi 41 - 29121 Piacenza
Telefono 0523.492251

Teatro Gioia

Via Melchiorre Gioia 20/a - 29121 Piacenza
Telefono 0523.1860191

dall'autunno 2018



SPAZIO LUZZATI TEATRO GIOCO VITA

Da sempre attento alla scoperta e al recupero di spazi per il teatro e la cultura, Teatro Gioco Vita con Editoriale Libertà ha pensato alla riqualificazione dell'ex stabilimento tipografico del quotidiano "Libertà" per la realizzazione a Piacenza a partire dal 2018 di uno spazio omaggio a Lele Luzzati. Raccoglierà gli oggetti e le testimonianze (scene, sagome, bozzetti, corrispondenza, disegni, foto e video) della collaborazione di Teatro Gioco Vita con Luzzati, che rivivranno grazie a modalità interattive e di coinvolgimento del pubblico, attraverso laboratori, animazioni, brevi momenti di spettacolo.

Dal sodalizio artistico con Lele Luzzati nascono diversi spettacoli di Teatro Gioco Vita e prestigiose occasioni di collaborazione, a partire dalla prima creazione di teatro d'ombre di cui nel 2018 ricorre il 40° anniversario: *Il Barone di Münchhausen* (1978). Ricordiamo *Il Mostro Turchino* (1980), *I tre Grassoni* (1981), *Gilgamesh* (1982), *Odissea* (1983), *La Boîte à Joujoux* (1986) e le collaborazioni *Manifestazioni per il Centenario di Pinocchio* (1981), *È arrivato un Bastimento* (1982), *Il Cavaliere della Rosa* (1983), *Gargantua* (1984), *Lo Schiaccianoci* (1989), *Ecuba* (1990), *Oh Lear, Lear, Lear* (1982), *Axur Re d'Ormus* (1994). Il progetto riprende l'esperienza della mostra/spettacolo di Teatro Gioco Vita *Un mondo di figure d'ombra - Omaggio a Lele Luzzati* realizzata per la prima volta a Piacenza nel 1994/1995 e ripresa oltre che in varie città italiane (tra cui Ferrara, Genova, Milano, Modena e Roma), in Francia, Portogallo e Spagna.



SALINBANCO

39ª RASSEGNA DI TEATRO SCUOLA

Stagione Teatrale 2018/2019

A teatro con mamma e papà

Rassegna di
teatro per le famiglie
XXIII edizione 2018/2019

TEATRO GIOCO VITA

1971

1978 ➤ 2018

QUARANT'ANNI DI TEATRO D'OMBRE



Nel 1978 debuttava il primo spettacolo d'ombre di Teatro Gioco Vita, *Il barone di Munchausen*. Sono passati 40 anni e possiamo dire che da allora la compagnia ha fatto tanta strada: ha portato i suoi spettacoli d'ombre in ogni parte del mondo, dall'Europa agli Stati Uniti, dall'America latina al Giappone alla Cina e Taiwan, da Israele alla Turchia; ha collaborato con importanti teatri ed enti lirici in Italia e anche all'estero.

Nella Stagione 2018/2019, per ricordare il traguardo dei quarant'anni di teatro d'ombre, Teatro Gioco Vita ha in programma il riallestimento di

quel primo spettacolo, *Il barone di Munchausen*, con i disegni e le sagome di Lele Luzzati, allora realizzate da un giovanissimo Alessandro Bertolazzi, e le musiche di Nicola Piovani. Che coincidenza e che fortuna: tre futuri Premi Oscar (Bertolazzi, Luzzati e Piovani) che hanno lavorato alla prima produzione teatrale di una giovane compagnia!

Oggi Teatro Gioco Vita, grazie alle regie di Fabrizio Montecchi e ai disegni e alle sagome di Nicoletta Garioni, è considerato uno dei fondatori e dei maestri del teatro d'ombre contemporaneo occidentale. Prima ha approfondito le possibilità tecniche di questo linguaggio, quindi ha lavorato alla sua ridefinizione linguistico-espressiva, in un continuo confronto con una pluralità di linguaggi e tecniche del teatro. Si è trattato, per dirla con le parole del critico Renato Palazzi, di «una "via italiana" al teatro d'ombre, da sempre considerato un inavvicinabile patrimonio delle culture orientali, tanto che la sola idea di provare a ricalcarlo pareva un'eresia. Eppure è accaduto che una Compagnia europea, una Compagnia nata e cresciuta nella pianura padana osasse incamminarsi in questa direzione (...) cercando addirittura una propria strada che ne arricchisse le possibilità espressive».

Nella nostra cultura degli schermi, degli smartphone e dei tablet, spesso l'immagine perde il senso di mistero delle origini. Per questo è importante una magia semplice come quella delle ombre, con i suoi incantesimi "artigianali". Perché fare teatro d'ombre impone una costruzione artigianale del teatro, una cura dei particolari e il rispetto dei tempi della creazione artistica.



LeCLUB

L.C. Società Sportiva Dilettantistica A R.L.

Sei abbonato/a alla Stagione di Prosa del Teatro Municipale di Piacenza? LeClub ti regala un mese di prova in palestra.

Sei socio/a di LeClub? Teatro Gioco Vita ti offre sconti speciali su abbonamenti e biglietti della Stagione di Prosa.

CORRI

Per correre dietro ai sogni
ci vuole un grande fisico (Stefano Benni)

PEDALA

La vita è come andare in bicicletta, per mantenere l'equilibrio
devi muoverti (Albert Einstein)

NUOTA

L'acqua ci è amica, condividi il suo spirito e lei ti aiuterà
nel movimento (Alexander Popov)

VIVI

via cantarana 53 - 29121 piacenza
tel. 0523.490648 - info@palestreclub.com
www.palestreclub.com



EMOZIONI DI BENESSERE ALLE TERME DI SALSOMAGGIORE



SOSTERIA

Bar e ristorante
Via Emilia Pavese 85A
Piacenza
0523 654263



DAY SPA MARI d'ORIENTE alle Terme Berzieri, nuove suggestioni di benessere

Programma benessere con:
Mari d'Oriente, percorso Aria/Acqua e Bagno Turco

Speciale ingresso scontato (anziché € 50,00): € 25,00
Sconto 20% sui percorsi acquatici

*Accappatoio e ciabattine in uso compresi nel prezzo di ingresso,
disponibili anche abbonamenti.*

*Prenotazione obbligatoria, segnalando che si è abbonati al Teatro,
al nr. 0524 582 723 o via mail a berzieribenessere@termest.it*



DUBLINERS



IRISH PUB

Est. 1994

Bar e ristopub
Via San Siro 24
Piacenza
0523 336791

MY/Service

Accademia gastronomica
catering ed eventi
Via Biadaschi 3
Piacenza
0523 497363





2018/2019

**STAGIONE DI PROSA
DEL TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA**

Prosa - Altri Percorsi - Teatro Danza

FONDAZIONE



TEATRI DI PIACENZA



TEATRO GIOCO VITA



**FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO**



DIREZIONE GENERALE
**SPETTACOLO
DAL VIVO**



Regione Emilia-Romagna

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA



Comune di Piacenza